

Campionato Provinciale UISP 2010/11, categoria Seniores girone B

Presidente: Angelo Pietra

Allenatore: Mario Bugiani

Giocatori: Alvoni, Bargossi, Bergamini, Bergonzoni, Bonzagni, Capelli, Collina A., D'Onghia R., Fini, Ghelli, Ingenito, Lanzarini, Legnani I, Legnani II, Livesu, Mancia, Maranini, Maurizzi, Mordenti Ila, Natali, Silvagni, Vittuari

Una stagione molto complessa. In estate la possibilità di raggiungere un organico minimamente adeguato è decisamente bassa. Poi, poco alla volta, specialmente grazie a Bergo che si impegna con tutte le sue forze, si riesce a raggiungere un numero decoroso di adesioni grazie all'arrivo di un cospicuo numero di nuovi giocatori. Dal punto di vista sportivo la stagione nasce con qualche difficoltà ma poco alla volta la classifica migliore e riusciamo a raggiungere una salvezza abbastanza tranquilla (di fatto già a due giornate dalla fine anche se dobbiamo attendere la penultima partita per non dover temere strani incroci di risultati).

La svolta più importante è in realtà il cambio di panchina con l'arrivo di Mario Bugiani che avevamo già incrociato qualche stagione prima alla guida del Lovoletto. Mario si adopera molto e, poco alla volta, riesce a dare una fisionomia alla squadra.

A campionato iniziato si aggiungono alla (scarsa) lista di giocatori, Ingenito, giocatore di qualità anche se "facile" ai cartellini gialli, e il rientro a pieno titolo di Giampa.

Purtroppo non tutto funziona e, in qualche misura, viene a mancare la fusione tra vecchi e nuovi arrivati, così, al termine del campionato, la maggior parte delle nuove leve decide di non proseguire il cammino.

Comunque, viste le premesse, mi sembra di poter dire che il risultato più difficile, la sopravvivenza della squadra, sia stato ottenuto.

Partita n.379: 18/9/2010

Campo Alberto Mario

United 07-San Giuliano 2-2

Marcatori: Fini (SG), D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Mancia, 4.Bonzagni, 5.Bergonzoni, 6.Legnani I (60' Maranini), 7.Collina (40' Vittuari), 8.Bergamini, 9.D'Onghia (60' Ghelli), 10.Maurizzi (58' Bargossi), 11.Fini (cap)

A disposizione: 13. Vittuari, 14.Ghelli, 15.Maranini, 16.Bargossi

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Mancia (SG)

(Bergonzoni)

Si parte finalmente, e la squadra c'è. Si gioca all'Alberto Mario, per l'occasione erboso ed in eccellenti condizioni, ed il team, nonostante qualche problema di formazione, con l'infortunio di Andrea Legnani (il moraccione), vittima di un colpo alla schiena, risponde bene sul campo. Si parte con un Berga molto ben disposto al passaggio, e che dimostra un'ottima visione di gioco, mentre dietro Bonza guida la difesa ad una granitica prestazione. Ma il re di giornata è il Kaiser, autore di una magistrale prestazione che i suoi tifosi attendevano da tempo! Scatenato su tutto il fronte d'attacco, dialoga bene con un ispirato Albi Collina, col solito intramontabile Titti e con Marchino, che sceso sulla fascia gli serve una bella palla, sulla quale il bomber si gira bene e segna con arguzia attorno al 20'. L'avversario, oltre a subire il colpo, appare in difficoltà a tradurre in occasioni le numerose palle che vengono scodellate in avanti, ed anzi appare SG il più lesto a prodursi all'attacco. Un paio di palle sulla testa di Marchino che non riesce a concretizzare sono un buon proseguo per una gara che parrebbe sul binario giusto. Al contrario, piuttosto casualmente, arriva il pari dello United con un bellissimo cross su azione da angolo che pesca la testa del 10 avversario, che segna. Poche lancette per vedere l'azione migliore della gara, con Dunga

e Kaiser che dialogano da campioni, ed il primo che realizza con perfidissimo rasoterra. All'intervallo è 2-1.

La ripresa ci vede ancora in partita, l'avversario ci prova servendo gli attaccanti con lanci lunghi che sono una pacchia per i nostri difensori, in generale longilinei. Il pareggio dello United è allora viziato da un offside veramente clamoroso. La palla arriva infatti al centravanti rivale, tutto solo, ma ben oltre la linea difensiva giuliana. Primo tocco respinto dal Gatto, che nulla può sulla seguente azione del rivale. Non è finita, perchè l'occasione del gol ce l'ha sui piedi Vittu dopo una grande e folgorante azione di Fabione, ma la palla, ben calciata, trova un incredibile parata del portiere avversario, che respinge. Sfuriata finale inutile per i giuliani, e bruttissimo infortunio per l'eroico Gattone, che in uscita subisce un durissimo colpo, nel quale perde ben due denti. All'immarcescibile portierone i nostri migliori auguri, sicuri che già sabato prossimo sarà tra i pali.

Gara discreta, che per essere un esordio va considerata molto positivamente. La squadra fa vedere molte cose buone, perdendosi un pò di tono nella ripresa, giocata con minor levatura, dovuta ad appannamento fisico. Ma la palla viene giocata con maestria per buona parte dell'incontro, e questa è sicuramente una bella notizia!

(Bugiani)

1° partita di campionato, avevo qualche timore più che altro sulla tenuta nervosa e fisica della squadra...ma dopo 20 minuti ho capito che la partita era stata interpretata bene dal punto di vista mentale.

il 1° tempo è stato giocato molto meglio di quello che mi aspettavo, abbiamo giocato meglio di loro, con sufficiente ordine e ognuno ha risposto molto bene

alle "direttive" che avevo dato ad ognuno di loro prima di entrare in campo.

Abbiamo creato più di loro e tenuti gli avversari più nella loro metà campo che nella nostra. Molto concentrata la difesa, bene le posizioni a metà campo anche se su questo si può migliorare quando la preparazione atletica sarà migliore e bene anche l'attacco con Fabio molto in palla e Marchino che si sacrificava molto ad aiutare il centrocampio.

Nel 2° tempo siamo un pò calati fisicamente e loro per circa 15 minuti ci hanno creato delle difficoltà, poi grazie anche a un loro calo la partita si è riequilibrata e abbiamo avuto una grossa occasione per vincere sventata da una grande parata del loro portiere.

Pagelle non ne faccio, ma nessuno è andato sotto la sufficienza, faccio solo una menzione per Fabio e Bergo che, non so se è un caso, ma il fatto di essere capitano e vice capitano hanno fatto un'ottima partita e per il Gatto che si è stoicamente immolato in un intervento fondamentale a fine partita e che gli è anche costato parecchio!

Sono soddisfatto, lo ammetto, anche se non abbiamo vinto, specialmente perchè sono convinto che la squadra ha ancora parecchi margini di miglioramento se si applicheranno come hanno fatto finora.

Partita n.380: 25/9/2010

Campo Bonzi

San Giuliano-Rangoni Trasporti 0-3

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Mancia, 4.Bonzagni, 5.Bergonzoni, 6.Bergamini, 7.Ghelli, 8.Vittuari (Collina), 9.Legnani (Fini), 10.Maurizzi (Maranini), 11.Mordenti

A disposizione: 13. Collina, 14.Fini, 15.Maranini

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Fini (SG)

(Bergonzoni)

La seconda è una bella stecca. Voci stonate, a tratti fiacche, con la laringite, insomma, non ci siamo. Il Rangoni è squadra che sa far giocare la palla anche nel fazzolettino del Bonzi, probabilmente perchè

siamo noi a concedere tanta grazia. Distanza tra difesa e centrocampo, attacco lasciato a se stesso, reggiamo mezz'ora, guardando spesso giocare l'avversario, nonostante l'azione migliore ce la costruiamo con un bel colpo di testa di Bonza che esce di poco. Poi però, quando sembra che arriviamo a capo della matassa, c'è una fagiolata abbastanza clamorosa, e becchiamo gol: una palletta che pare innoqua, sulla quale né il Gatto né Titti ci si mettono. Chi arriva dunque è l'8 rivale che segna con un tocchetto. Classico gol da torneo peso amatoriale. Passano due minuti e con una roboante azione di contropiede c'è il raddoppio del Rangoni. Anche qui c'è la nostra suprema partecipazione, visto che siamo noi ad imbeccare l'azionissima rivale con un incauto retropassaggio. E a tempo scaduto, la terza pera, in fuorigioco, ma ormai la frittata è fatta.

Ripresa sonnecchiosa e priva di gol. Rangoni a pancia piena, perdona qualche altra efferatezza nostrana. Del SG nessuna notizia.

Ci sta a perdere anche nettamente, peccato però l'evidente calo rispetto alla prima gara, complice il fatto di rimanere completamente surclassati in mezzo. Abbiamo ancora troppe assenze e poco fiato. Ma risorgeremo!

(Bugiani)

Brutta prestazione!

Il campo piccolo non ci aiuta ma noi siamo stati nettamente insufficienti. troppi elementi della squadra hanno giocato al di sotto delle loro possibilità per poter fare un buon risultato.

Dopo 30 minuti giocati un pò in apnea ma senza correre grossi rischi, nei 10 minuti finali del 1° tempo abbiamo compromesso tutta la partita.

Gli errori se ne fanno sempre durante una partita, ma i nostri (in questo caso, nell'occasione dei primi 2 gol) sono stati talmente lampanti che non possiamo recriminare niente.

Loro hanno dimostrato di poter giocare bene anche nel Bonzi, noi invece abbiamo determinate caratteristiche che fanno sì che il campo bonzi non è assolutamente adatto al nostro "modo di giocare". Il loro centrocampo ci ha dominati, ma la colpa non è solo del nostro centrocampo, anche gli altri reparti non hanno brillato. Non siamo riusciti nè a far girare un minimo la palla, nè a tenere la squadra compatta (cosa che è fondamentale specialmente in un campo come il Bonzi).

In più siamo arrivati sempre 2° su ogni palla, su ogni rinvio. La nostra preparazione atletica è sicuramente insufficiente in almeno 7-8 giocatori che hanno svolto solo pochi allenamenti fino ad oggi e sabato questo si è visto in maniera lampante. La cosa che più mi ha fatto pensare è stato vedere quanti passaggi facili facili sono stati sbagliati, anche appoggi o normali stop del pallone....

Comunque questa sconfitta ci servirà da lezione!! dobbiamo imparare dalle sconfitte e farne tesoro.

cercando qualche nota positiva, nomino un Marchino volitivo che quando imparerà anche a vedere di più la porta sarà un'arma pericolosa contro qualunque squadra, e un Alberto Collina che spostato a centrocampo (in un centrocampo a 3) mi ha fatto vedere buone cose.

Mi prendo anche io le mie responsabilità, quando una squadra rende così poco dopo una partita invece giocata positivamente, significa che anche a me qualcosa è sfuggito e non ho dato le direttive giuste o non sono stato sufficientemente convincente nel darle.

Finisco aggiungendo che non dobbiamo farne un dramma, ci darà più "cattiveria" nella prossima partita!

Partita n.381: 2/10/2010

Campo Le Budrie

Tre Borgate-San Giuliano 0-0

S.Giuliano

1.Silvagni (Livesu), 2.Mancia, 3.Legnani II, 4.Bergamini (Capelli), 5.Bergonzoni, 6.Bonzagni, 7.Vittuari, 8.DìOnghia, 9.Fini, 10.Maranini, 11.Mordenti

A disposizione: 12.Livesu, 13. Collina, 14.Maurizzi, 15.Capelli, 16.Bargossi, 17.Legnani I

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Fini (SG), Vittuari (SG)

(Bergonzoni)

Si ritorna alle Budrie dopo qualche anno di astinenza. Lo squadrone locale, da sempre insidioso, chiuso in difesa e aiutante in contropiede, si conferma ostico nonostante il ritiro del vecchio guerriero che infiniti dolori addusse a Bergo.

Il primo tempo si divide in due parti, nella prima delle quali SG fatica a impostare il gioco in avanti e, pur senza soffrire, è costretto alla copertura. Poi però la squadra comincia a salire sul pregevole asse Dunga-Kaiser -Ila, e qualcosa si vede. Di livello una buona azione con Fabio che crossa per Ila che batte di poco fuori.

La ripresa, giocata senza Fabione ancora oppresso dal problema fisico di mercoledì, ci vede ugualmente molto più esuberanti. Riusciamo a chiudere l'avversario nella propria metà campo, ma non riusciamo a chiudere la gara, grazie alle ottime parate del portiere avversario, che si supera su Marchino, che colpisse a botta sicura di testa, e su Cristian Bargossi, bravo a concludere con un velenoso sinistro, ben respinto. Altre due eccellenti occasioni per Dunga, che sbaglia. Rientro in squadra di Giampa, nella ripresa per un buon Berga, ed esordio del portiere Cossu, che subentra al Gatto.

Il compleanno del Legno più grande di età si poteva festeggiare con una meritata vittoria, anche se la squadra ha rischiato qualcosa (un presunto fuorigioco non rilevato e miracoloso quanto chirurgico intervento di Bonza al limite dell'area).

Squadra comunque compatta e in partita dal primo all'ultimo minuto. Classifica che potrebbe essere ben migliore, ma la crescita è evidente.

(Bugiani)

Peccato! Un'altra partita in cui meritamo di più ma otteniamo solo 1 punto!

1° tempo abbastanza equilibrato nel quale noi rischiamo solo al 1° minuto su un colpo di testa su loro calcio d'angolo, per il resto poche occasioni ma con noi facciamo fatica a far girare la palla.

nel 2° tempo però noi cambiamo marcia e diventiamo pericolosi. giochiamo più concentrati e ordinati e cominciamo a ragionare molto di più anche grazie all'inserimento di Giampa che si rivela molto utile. creiamo parecchio ma sciupiamo tutto per poca precisione. il loro portiere compie 2 grandissime parate su Cristian e Marchino e rimaniamo in forcing fino alla fine della partita ma il risultato non cambia nonostante altre occasioni avute.

Pazienza, bisogna imparare ad essere più concreti sotto porta.

La squadra si comportata bene nel complesso, anche se bisogna migliorare nella tenuta nervosa e nella concentrazione perchè abbiamo concesso dei contropiedi gratuitamente che potevano diventare pericolosi e abbiamo avuto dei momenti in cui il nervosismo ci ha fatto giocare non al massimo delle ns. possibilità.

Di positivo c'è il fatto che gli infortunati di mercoledì hanno giocato senza grossi problemi e che non abbiamo rivisto la squadra molle di sabato scorso.

Ottima prova di Andrea Legnani al suo esordio che a mio giudizio è stato nettamente il migliore tra tutti noi. Anche la coppia centrale si è ritrovata subito rispetto alle difficoltà di sabato scorso.

Il centrocampista è migliorato nel 2° tempo grazie a Giampa e a un Dunga che sempre di più sembra un diesel, nei primi tempi fatica ma nelle riprese diventa determinante.

L'attacco e gli esterni sono andati abbastanza bene, alternando errori a delle belle giocate, quando diventeranno più continui arriveranno anche più gol.

Mi ha fatto molto piacere notare come tutti i giocatori che oggi sedevano in panchina hanno partecipato alle sorti della partita e sono entrati in campo con voglia ed entusiasmo.

Spero che questo succeda sempre, per me è molto importante.

Partita n.382: 9/10/2010

Campo Tamburini

San Giuliano-San Donato 0-2

S.Giuliano

1.Silvagni (Livesu), 2.Mancia, 3.Legnani II, 4.Collina, 5.Bergonzoni, 6.Bonzagni, 7.Vittuari, 8.D'Onghia, 9.Fini, 10.Capelli, 11.Mordenti

A disposizione: 12.Livesu, 13. Maurizzi, 15. Bargossi

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Fini (SG), Capelli (SG)

(Bergonzoni)

Al di là di tatticismi e similari, mi sento di dire che senza un minimo di sana grinta si arriva secondi su tutti i palloni, si tira male o alto e alla prima occasione si becca gol. Tutto qui. Alla fine è la mancanza di attributi, secondo me, a trasformare una presumibile vittoria in una clamorosa sconfitta. Sì perchè l'avversario è di quelli docili docili. Lascia giocare, la sparacchia, davanti ha solo un vitellone capace più che altro di prendere a calci tutta la nostra difesa.

Rimane allora da aiutare l'avversario a segnare con splendidi regali. Titti effettua un retropassaggio, e il vitello prende palla e si butta in un corridoio, salvo, sul più bello, tirare di punta fuori in modo inguardabile.

La seconda occasione ci punisce: una rimessa laterale, una spizzicata, e l'11 è solo davanti al Gatto, battuto sul secondo palo.

Il raddoppio ospite è un altro iniquo regalone giuliano, con una palla regalata, ed un tiro, invero non irresistibile che entra in porta.

In mezzo almeno un'ottantina di azioni gol nostre, purtroppo tutte in cavalleria. Tra le più bizzarre, due eccellenti occasioni sui piedi vellutati di Dunga, purtroppo fuori, e un colpo da un metro di Ila, sbilanciato, che termina alto. Siamo evidentemente più squadra, compiamo anche delle belle triangolazioni, ma la palla di entrare in rete non ne vuole sapere.

Nella ripresa segniamo, ma l'arbitro vede un fallo sul portiere, mentre è il difensore a cozzare con il suo estremo mentre Dunga la insacca di testa. Attacciamo a spada tratta, ma senza cavare il classico ragno dal buco.

(Bugiani)

E' strano perdere una partita nella quale il pallone ce l'hai quasi esclusivamente te per tutta la partita....ma non è strano se poi ti accorgi che pur creando una dozzina di palle di gol non riesci a segnare nemmeno una volta!

A mio parere a livello di costruzione di gioco abbiamo disputato il miglior 1° tempo della stagione. (probabilmente anche aiutati dalla pochezza degli avversari)

Nonostante un campo in cui il terreno rendeva difficile il controllo della palla, siamo riusciti ad andare verso la porta avversaria tenendo la palla bassa ed evitando lanci lunghi, e di questo sono soddisfatto.

Il problema è la cattiveria e la finalizzazione di ciò che produciamo e ancora delle lacune TATTICHE.

Ci manca quella cattiveria necessaria a far sì che la squadra spinga tutta insieme, quel furore che l'avversario deve sentire, quegli "occhi cattivi" che inibiscono l'avversario, insomma quella forza che si crea con il carattere e la voglia di fare risultato, che ti fa vincere i contrasti (non mi ricordo un contrasto o un rimpallo vinto....e questo non capita per caso), noi invece che facciamo? Noi rimproveriamo i nostri compagni se sbagliano un passaggio o se tirano in porta invece di crossare, se passano la palla a destra invece di fare un passaggio filtrante ecc...

CON QUESTO ATTEGGIAMENTO QUELLA FORZA DI CUI HO SPIEGATO SOPRA NON CE L'AVREMO MAI, INVECE DI ESSERE UNA SQUADRA FORTE E COMPATTA DIVENTIAMO DEBOLI, TIMIDI E NERVOSI E NON VINCIAMO UN RIMPALLO NE' UN CONTRASTO.

FINALIZZAZIONE: su questo argomento non c'è tanto da spiegare, se non facciamo gol è difficile vincere le partite...può capitare di creare e non finalizzare, ma mi sembra che stia succedendo un po' troppo in queste partite. Questo mi preoccupa meno però, mi preoccuperei se non si creassero le occasioni, nelle ultime 2 partite invece abbiamo creato...è mancato solo il gol.

LACUNE TATTICHE: sabato abbiamo dimostrato anche lacune tattiche e di questo in parte è anche colpa mia. I 2 difensori centrali sono stati presi più di 1 volta in contropiede con lanci lunghi pur dovendo marcare 1 solo attaccante + un centrocampista che partiva da dietro: questo è stato causato dalla non sufficiente copertura dei 2 difensori laterali che non si accentravano a turno quando l'azione era dalla parte opposta e dal mancato arretramento di qualche metro di uno dei 2 centrali nel momento del lancio lungo degli avversari. (ormai si era capito dopo 10 minuti che gli avversari facevano solo quello).

Altro errore tattico è stato quello di non essere riusciti a tenere la squadra corta, e di questo la colpa maggiore è stata dei centrocampisti centrali che si sbilanciavano insieme creando così troppo spazio tra loro e la difesa. (questo non dovrebbe accadere, ma se capita deve essere un laterale ad accentrarsi così da colmare quello spazio pericoloso e di questo mi prendo io la responsabilità di non averlo spiegato abbastanza, sia di non sbilanciarsi con i 2 centrali sia della dovuta copertura quando ciò accade)

Partita n.383: 20/10/2010

Campo Fossolo

Fossolo-San Giuliano 1-2

Marcatori: Fini (SG), Fini (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Lanzarini, 3.Legnani II, 4.D'Onghia, 5.Bergonzoni, 6.Bonzagni, 7.Maranini, 8.Capelli, 9.Fini, 10.Maurizzi, 11.Mordenti

A disposizione: 13.Legnani I, 15. Bargossi

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Fini (SG), D'Onghia (SG), Maurizzi (SG)

(Bergonzoni)

Non bisogna mai scoraggiarsi. Di fronte a problemi di organico, culminati nell'assenza di Alberto Collina, al quale casca una palla di ferro (!) sul piede, la squadra risponde alla grande all'accorata richiesta del suo allenatore, che chiedeva forza e orgoglio. E così, dopo una gara impeccabile nel primo tempo, disputiamo una ripresa di estrema sofferenza, ma troviamo una grande vittoria in casa di un'eccellente formazione.

Si parte, ed il Fossolo ci vorrebbe mangiare. Attacca con diversi elementi, ma la difesa regge bene il primo impatto. Appena Giampa e Dunga riescono a giocare palla, ci stendiamo in avanti, in particolare grazie ad un eccellente lavoro di tessitura di Ilario, che torna a giocare molti palloni. Il primo punto di interesse della gara è allora un gol di testa di Dunga, annullato però dall'arbitro, che vede una spinta ad un difensore. Protestiamo blandamente, e di più quando è Fabio ad essere spintonato in area, ma senza risposta arbitrale. Passano i minuti, e l'SG cresce. Un prestigioso tocco in verticale di un sagacissimo Marchino è letto benissimo da Ila che riesce a conquistare il pallone, prima di confezionare un perfetto assist per Fabio che segna. E' il gol che ci porta in avanti. Non basta al notevole Fossolo una gara ottima sia tatticamente che tecnicamente da parte del nostro ex Gabri, perchè in quei frangenti non c'è gara, il nostro dominio è evidente, e viene sancito dal meritato raddoppio, con Fabio che ruba palla al difensore e batte il portiere. Inutili, e a mio parere assolutamente ingiuste, le vibrato proteste rivali, che vedono un presunto fallo del Kaiser sul goffo difensore.

Il 2-0 incamera il primo tempo su binari molto confortevoli, ma a inizio ripresa, veniamo decisamente aggrediti da una squadra debitamente rinforzata in avanti, pronta, con 7 buoni cambi a disposizione, ad approfittare del nostro inevitabile calo fisico (in panca ci sono Cristian e metà Legno).

E' una ripresa che mostra i nostri migliori attributi, di fronte a numerose scorribande avversarie (tra tutti un tizio longilineo, subito soprannominato Crouch, che invece va come un fulmine sulla fascia), e che sottolinea le doti di Cossu, degno erede, a quanto pare, del grande Gatto, che in settimana, con enorme signorilità, si era messo da parte.

Ci trasformiamo in leoni, e portiamo a termine la gara con le energie che pian piano entrano in riserva. Indomito e generoso fino all'ultimo uno straordinario Andrea Legnani, che crolla battuto dai crampi dopo essere stato un vero muro. Nello spogliatoio sarà definito con un'intuizione da Ila ISPANICO. Questo sia il suo nome di battaglia, cessando l'omonimia con Legno 76, anch'esso eroico, ad entrare mezzo infortunato.

Solo alla fine, un rilancio male effettuato, ed un cross alto che coglie leggermente in fallo il nostro estremo, col Crouch di prima che riesce ad anticipare un ottimo Maci ed infilare l'inutile gol, valido solo ai fini del tabellino.

Vittoria dunque, con una squadra che si mette una coperta più pesante e pare così a suo agio, in attesa di recuperare tutti e mostrare altro.

(Bugiani)

Finalmente è arrivata la 1° vittoria!

Dopo 4 partite giocate e alcuni punti lasciati per la strada siamo riusciti portare a casa la 1° vittoria. Partiamo dal primo dato effettivo: non abbiamo giocato una grande partita sotto il profilo del gioco, ma una ottima gara dal punto di vista della determinazione. Abbiamo giocato contro una squadra molto giovane e quindi più veloce della nostra, noi abbiamo contrapposto una giusta compattezza e maggiore esperienza: abbiamo giocato un 1° tempo alla pari (finché le forze erano fresche) e per una volta siamo riusciti a sfruttare le occasioni da gol che abbiamo creato (se avessimo avuto la stessa media realizzativa contro il san donato finiva 9-2 per noi....). Nel 2° tempo ci hanno messo alle corde, loro si sono riversati tutti in avanti non avendo niente da perdere e sfruttando anche un nostro inevitabile calo (avendo in panchina solo un ricambio e mezzo...) ci hanno tenuto spesso nella nostra metà campo. Qui è venuta fuori la nostra bella partita di sacrificio!

Abbiamo badato soprattutto a tenere alta la concentrazione e a chiudere gli spazi il più possibile, il centrocampo ha sofferto molto il calo atletico ma è stato supportato dall'aiuto di tutta la squadra, specialmente le 2 ali che si sono sacrificate moltissimo. Abbiamo concesso campo al Fossolo, ma poche occasioni vere, sventate da un attentissimo Cossu. (micidiale nelle uscite basse, migliorabile in sicurezza in quelle alte).

Iniziando dalle cose da migliorare (dopo una vittoria preferisco iniziare a parlare delle cose meno positive) ovviamente al 1° posto c'è il consueto, maledetto difetto di parlare troppo in campo e rendere la partita molto più difficile di quello che sarebbe in realtà. Io capisco che certi caratteri sono difficilmente modificabili, si possono solo arginare con la volontà, ma voglio vederla questa volontà. Io sto "sopportando" questo difetto, ma aspettatevi anche cambi immediati durante la partita se la mia sopportazione supera il limite. Anche io non mi posso cambiare da un giorno all'altro quindi aspettatevi!

Tatticamente qualche volta ci siamo fatti trovare con 3 uomini rimasti davanti senza tornare lasciando spazio agli avversari e mettendo in difficoltà centrocampo e difesa, in partite come questa bisogna stare attenti specialmente a non lasciare scoperta la squadra. Abbiamo fatto qualche errore di marcatura ad inizio partita perché loro giocavano praticamente con 3 trequartisti di cui uno diventava a seconda dell'azione una punta, poi sono state prese le misure.

Mi è piaciuta molto la VOGLIA di vincere questa partita che tutti hanno dimostrato di avere! dopo la pazzesca sconfitta contro il san donato è stata una bellissima risposta che ha dato la squadra specialmente in una partita a cui io tenevo particolarmente!!

Una difesa molto concentrata e cattiva al punto giusto per tutto l'arco della partita che ha tenuto l'urto degli avversari che venivano avanti con tanti giocatori e con il ns. portiere molto concentrato e autore di una parata che vale un gol.

Il centrocampo ha faticato molto nella costruzione del gioco ma anche perché ha dovuto correre moltissimo per arginare i loro tanti trequartisti che occupavano molto campo. Le 2 ali Marchino e Michele hanno giocato una grande partita sotto il profilo del sacrificio e della corsa hanno quasi fatto più i terzini che le ali nel 2° tempo, ma era di questo che avevamo bisogno quindi sono molto soddisfatto della loro prova.

L'attacco è da elogiare perchè è stato molto cinico ed ha saputo sfruttare le doti di esperienza che lo contraddistinguono, hanno tenuto su la squadra guadagnando punizioni nei momenti in cui la pressione degli altri era alta e sono riusciti a bucare la loro difesa sfruttando specialmente la dote della malizia... dote che si acquista con l'esperienza!

Mi dispiace aver fatto giocare poco i 2 giocatori che erano in panchina, ma le caratteristiche dei 2 non erano esattamente quelle di cui richiedeva la partita di ieri.

Partita n.384: 23/10/2010

Campo Arcoveggio 1

San Giuliano-Longobarda 1-2

Marcatori: D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Legnani II (Legnani I), 4.Bonzagni, 5.Mancia, 6.Capelli, 7.D'Onghia, 8.Natali (Bargossi), 9.Maurizzi, 10.Fini, 11.Mordenti

A disposizione: 13.Legnani I, 15. Bargossi

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Fini (SG), Capelli (SG), Maurizzi (SG), Bergonzoni (SG), Fini (SG)

Espulso: Fini (SG)

(Bergonzoni)

Da mercoledì a sabato passano in effetti tre giorni, ma trovarsi sempre in 13 non è cosa bella. Inoltre, se uno si fa male subito, diventa ancor peggio. Alla fine si paga, specie se l'avversario, che già di per sè ha un'età media impressionantemente bassa, ha anche la possibilità di sbattere sul terreno forze fresche ad ogni giro di lancetta. Non può essere una scusante, ma se il livello tecnico della squadra è tale da potersela giocare contro un team del livello di sabato scorso, qualche chilo di acido lattico ancora da smaltire può essere una mazzata decisiva, visto che in fin dei conti sono state alcune occasioni a decidere la gara.

La partita vede per la prima volta una squadra disposta col tipico albero di Natale ancillottiano. Passa un secondo e Ispanico è già fuori a causa di uno stiramento. Lo sostituisce, direi egregiamente, l'omonimo Legno. La formazione, dopo qualche titubanza iniziale, appare molto ben disposta, e replica alle azioni avversarie con un sostanziale predominio tattico. Il centrocampista trova piacere dall'entrata di Theo nel roster, mentre davanti Ilarione vive un momento positivo di forma e costituisce un'ottima boa. Per noi c'è un'azione che ha del clamoroso, con due traverse colpite in una volta sola, con Marchino e Giampa che debbono imprecare alla sfortuna. C'è inoltre un rigore estremamente netto, con una spinta davvero molto evidente ai danni del Kaiser, e mi pare inspiegabile che in tal caso il penalty non venga concesso. Le azioni dell'avversario sono dovute a errori difensivi nostri, in particolare, un bel tiro in diagonale viene splendidamente respinto da Cossu, sempre sicuro. Il primo tempo si chiude con un pari che potrebbe lasciarci l'amaro in bocca. Peccato che la ripresa veda le nostre forze svanire come neve al sole, e l'avversario crescere enormemente alla distanza.

Il numero 14 avversario è davvero eccezionale, veloce e preciso, e riesce a porre la sua squadra all'arembaggio. E' lui stesso a vincere un contrasto con Legno (unica sbavatura del nostro), e mettere una palla tagliata sulla quale segna l'ottimo centravanti avversario. Ci buttiamo avanti con la forza più della disperazione che muscolare, ma abbiamo una prima grande occasione con Legno che muove benissimo il Kaiser che si scatena sulla sinistra e tira sfiorando il palo.

Su un'occasione apparentemente priva di rilevanza errore del portiere avversario e grande gol di rapina di Dunga.

Passa poco, quando ci troviamo sbilanciati, e lasciamo che il solito 14 possa tirare solo dal limite dell'area, Cossu quasi ci arriva, ma il tiro è dannatamente preciso e termina in rete. Ancora una prodigiosa azione di Fabio, che entra in area sulla destra e tira. Sembra gol ma la palla esce di pochissimo, purtroppo. La gara finisce a lingua lunga. Pessimo siparietto finale, con il 5 rivale che

spintona Fabio, espulsione per l'energumeno, ma giallo per il Kaiser, che essendo il secondo diventa rosso.

Gara pesantina per noi dal punto di vista comportamentale, arbitro orrendo a parte. Attenzione, perchè vista la nostra età media un pò altina, potremmo essere considerati degli arteriosclerotici.....

(Bugiani)

Le mie considerazioni sulla partita persa di sabato sono abbastanza ermetiche!

Più che commentare la partita vorrei fare una breve analisi della "composizione" della squadra: siamo una squadra "ANZIANA" con un 'età media elevata e superiore credo a tutte le squadre del girone.

Questo è un valore aggiunto in alcune partite ma anche una debolezza in molte altre.

Tendenzialmente caliamo nel 2° tempo e quando troviamo squadre "giovani" con giocatori veloci... facciamo fatica a reggere per tutta la partita.

Il centrocampo è la zona nella quale ovviamente peniamo maggiormente il calo atletico, questo sabato ho inserito appositamente un altro centrocampista ma anche Theo non avendo potuto allenarsi dall'inizio di stagione, è riuscito a rimanere in campo per un tempo e poco più. (mi è piaciuta la sua prova!)

Mi rendo conto che sto facendo giocare Dunga in un ruolo che non predilige (a proposito, dalle ultime 2 partite sembra quasi che voglia convincermi a cambiargli ruolo!! scherzo!), ma a questa squadra E' EVIDENTE CHE MANCANO CENTROCAMPISTI DI RUOLO.

Lo stesso BERGAMO sono io che lo sto provando a centrocampo, non è quello il suo ruolo ideale.

Giampa è un centrocampista di ruolo, ma non ha caratteristiche nè di copertura nè di velocità, ha caratteristiche di ordine, lancio. (e di stressatore di compagni di squadra...ma mai quanto Fabio in questo periodo!)

Nel nostro centrocampo manca un giocatore VELOCE, uno a cui io possa chiedere anche di MARCARMÌ A UOMO un avversario pur mantenendo ordine tattico (questo sabato mi avrebbe fatto comodo per marcare a uomo il loro n. 14).

Ilario è stato un centrocampista in passato, avrebbe le caratteristiche per farlo ma anche lui non riuscirebbe a garantirmi dinamicità e copertura, ed inoltre ora sta giocando a buoni livelli in attacco e non mi sentirei di spostarlo da lì, per ora.

Non escludo che possa in un futuro prossimo provare anche altri giocatori della rosa come centrocampisti.

negli altri reparti questo "problema" è di livello inferiore anche se ci sono lacune di altro tipo.

Comunque io non mi lamento, sono abbastanza soddisfatto nel complesso della squadra, cercherò di fare il mio meglio con quello che ho a disposizione....non dimenticando mai che il livello è AMATORIALE compreso l'allenatore!

Partita n.385: 6/11/2010

Campo Pizzoli

Ancora-San Giuliano 0-5

Marcatori: D'Onghia (SG), Maranini (SG), D'Onghia (SG), Bargossi (SG), Vittuari (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Bergamini, 4.Bonzagni, 5.Mancia, 6.Natali, 7.Maurizzi, 8.Capelli, 9.D'Onghia (Bargossi), 10.Mordenti (Ghelli), 11.Maranini (Legnani I)

A disposizione: 13.Legnani I, 15. Bargossi

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Maurizzi (SG), Ghelli (SG)

(Bergonzoni)

Appena inizia la partita l'Ancora ci assale con grande voglia, ma impatta subito contro una squadra, la nostra, che ama certamente mostrarsi coperta, per poi impazzire di rimessa. Sì, perchè se Giampa e la

difesa rimangono ben coperti dal resto della squadra, ed in particolare di un memorabile Theo, il sommo registone fa girare la squadra che è un piacere. Se poi assistiamo ad una gara di grande e prezioso sacrificio di Ilario, che si immola a coprire lasciando spazio a Dunga, il gioco è fatto. Tra l'altro, Mik sulla sua fascia è una bomba, capita la sua posizione, attacca gli spazi con grande verve e fa malissimo. Nasce così il cross per Dunga che di testa colpisce il palo, poi la palla entra, col portiere che la piglia quando ha varcato la linea di un metro buono, e poi lentamente, molto lentamente, la tira fuori, scatenando così inutili proteste verso l'arbitro che per fortuna vede il gol del vantaggio. Proteste avversarie che valgono qualcosa e che pagheremo care, visto che il modesto fischiotto ci darà contro con vigore. Ma un bel contropiede ci fa segnare ancora, con Mik, scatenato, che entra in area e sigla di esterno dopo una prestigiosa azione Dunga-Ila.

Gli attacchi dell' Ancora risultano sempre più flebili, quando, su un'azione su punizione, l'arbitro vede una trattenuta di Bergo sull'avversario che si butta in modo estremamente plateale. Azioni che si vedono sempre in area, stratonano tutti e due, tutti e due si buttano, ma l'arbitro, che prima sembra concedere punizione a noi, decide, alla fine, per il rigore. Tiro loffio, ma soprattutto grande e ipnotico Cossu. Parata decisiva, nel senso che è una mazzata al carattere dei nostri rivali.

La botta finale, a inizio ripresa, la dà Dunga, su azione d'angolo, quando batte a rete da pochi passi. E' fatta, e l'avversario si sfalda, entrano Cristian e Billy, a confezionare il delizioso quarto gol, il primo di Bergassi con lamaglia giuliana, entra Vittu SAN, e realizza con un prestigioso pallonetto. 5-0 con un secondo tempo giocato in scioltezza, e con una squadra che in maniera molto evidente denuncia le sue caratteristiche migliori. Se adeguatamente coperta, la difesa, nella quale spicca a sinistra un positivo Berga, diventa rognosa, e l'alto livello tecnico degli avanti ci concede comunque un numero alto di occasioni da rete.

E senza Kaiser!

(Bugiani)

Dovevamo vincere per forza e ci siamo riusciti.

1° tempo non benissimo come gioco, non eravamo abbastanza reattivi, ma siamo riusciti ad andare in vantaggio subito e questo ci ha aiutato a rimanere più tranquilli. Eravamo nettamente più forti sulle ali e siamo riusciti con un bel contropiede a raddoppiare. poi la 1° svolta della partita, il nostro ottimo portiere ha parato un rigore, andare al riposo con 2 gol di vantaggio è stato determinante.

Loro sono calati (squadra molto molto modesta) e noi siamo riusciti a fare il 3° gol. Lì la partita si è chiusa, ma c'è da dire che abbiamo giocato meglio nel 2° tempo e con 2 contropiedi abbiamo fatto altrettanti gol. E' finita in goleada ma abbiamo giocato meglio altre volte anche se poi i risultati non sono venuti...

Bene la DIFESA, che per la 2° volta è riuscita a non subire gol, bene anche il CENTROCAMPO con una OTTIMA PARTITA di THEO,addirittura meglio nel 2° tempo nonostante alla fine del 1° mi aveva detto che si sentiva stanco! Molto bene le 2 ALI, Marchino e Michele, che hanno nettamente vinto il confronto contro i loro marcatori, A TRATTI il nostro inedito attacco di GIANDONI, meglio Ilario come sacrificio "difensivo" tattico, meglio Dunga come finalizzatore e passaggi filtranti.

Molto bene chi era in panchina ed è entrato a partita iniziata (Legno, Cristian, Billy e Vittu), addirittura in 2 hanno fatto gol.

CI CONFERMIAMO SQUADRA DA TRASFERTA!! non abbiamo ancora perso in trasferta...peccato che in casa siamo da retrocessione!!

Adesso ci aspetta una partita difficile, ma noi siamo una squadra un pò pazza...possiamo perdere 5 a 0 come vincere come abbiamo fatto col Fossolo.

Vedremo!!

Partita n.386: 13/11/2010

Campo Biavati 3

San Giuliano-Baigno 0-1

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Bergamini, 4.Bonzagni, 5.Mancia, 6.Capelli (Vittuari), 7.Maranini (Legnani I), 8.Natali, 9.Mordenti (Legnani II), 10.D'Onghia, 11.Fini (Bargossi)

A disposizione: 13.Legnani I, 14.Legnani II, 15. Bargossi, 16.Vittuari

Allenatore: Bugiani

(Bergonzoni)

Buona gara, complessivamente, con, a mio parere, evidenti miglioramenti nel modo di stare in campo. Una sola zampata ci punisce troppo severamente.

Ci sono partite di estremo equilibrio, oppure, addirittura, nelle quali sei tu ad avere il possesso palla, ma è frequente che in certi casi chi ha l'asso di bastoni vince. E' questo il caso.

La gara inizia con un gioco interessante del Baigno, ben replicato da parte nostra, che ci mostriamo con un 3-5-2, dove Ila avrà certamente competenze più aggressive rispetto agli altri centrocampisti.

Abbiamo delle spie che ci informano sull'avversario, descrivendo come eccelso il grosso centrocampista centrale, e feroce il loro bomber (anch'egli sull'1.85). Entrambe le segnalazioni si rivelano corrette, anche se meno smaccatamente di quanto temuto, evidente segno che la nostra squadra, imparando a giocare più coralmemente, è in grado di rispondere colpo su colpo agli avversari. La gabbia studiata da Mario funziona piuttosto bene, senza bisogno di passare al più difensivo piano B, che prevedeva un uomo sul registone. Del bomber, nessuna traccia fino alla mezz'ora circa: bella palla, forse gli concediamo qualche metro di troppo, tuttavia spicca in particolare la bordata in porta imparabile. 1-0.

Gli attacchi del Baigno, tutto sommato, finiscono qui. Del resto c'è molto SG, con Berga prima libero, poi terzino, con uguale fluidità, col ritorno di Ispanico, nella ripresa, con un eccellente Titti, anch'esso impegnato in più ruoli. Subiamo un pelo di più a sinistra, loro sono particolarmente forti sulle fasce, dove Mik, inevitabilmente, soffre tatticamente, non fisicamente. Si tratta, per quanto riguarda Michele, di uno stallone ancora in parte da domare, occorre attendere che prenda alcune misure sul campo, le doti sono molto evidenti e cristalline. La ripresa, complice il virus cesenate di Ilario, che corre a Firenze a vedere una partitaccia, ci vede sul 4-4-2.

Il secondo tempo è una gara di attacco da parte nostra, ravvivata dagli ingressi di Cristian e Vittu, scelta coraggiosa, ma preziosa del Mister, che manda Kaiser e Giampa sotto la doccia, ma che ci fa guadagnare in velocità e brio. Dai due, su prezioso passaggio di Titti, nasce la nostra più concreta e clamorosa palla gol, con Vittu che va sul fondo, si mangia un uomo e tocca bene per Cristian che segue bene l'azione, ma poi cicca il tocco finale. Peccato.

Su Cristian, mi permetto di dire la mia da vecchio marpione: un giocatore così tecnico è merce rara. Tra l'altro mi ha sorpreso, sabato, per la sua velocità e per quella buona dose di carattere in più che in precedenza gli era mancata. Si vede che arriva da diverse esperienze a 7, ma mi pare anche che il periodo di ambientamento stia per finire. Peccato per il gol mancato (sarebbe stato il secondo bollo), che oltre a darci un punto ultrameritato, ci avrebbe regalato sicuramente un giocatore iperpompato e carico come una molla. Bene anche Legno, una volta in campo, grande intelligenza, ad entrare a partita iniziata ma subito col piglio giusto, bene, ovviamente, il grande Ispanico, grande Vittu. Bella gara di Titti, forse sul gradino più alto del podio, ci è mancata la zampata decisiva, forse per una partita un pò più in sordina dei due campioni che abbiamo davanti.

Bella gara, ma sfortunata, alla prossima che la dea bendata si accorga di noi!

Vedo con piacere che siamo sulla strada giusta sulla strada del comportamento in campo. Nessuna ammonizione è stata comminata.

(Bugiani)

Anche stavolta non siamo riusciti a sfatare il tabù delle partite in casa... abbiamo giocato una buona partita però, con un modulo diverso dal solito ma che mi ha fatto vedere cose buone e dato indicazioni anche per il futuro.

Abbiamo iniziato bene, poi la partita si è equilibrata e ci sono state pochissime occasioni da una parte e dell'altra, la difesa a 3 si è ben comportata, il centrocampo con Ilario insieme a Giampa e Theo è stato

ordinato e non ha permesso loro di rendersi pericolosi nonostante siano una buona squadra e più giovane di noi. L'attacco si è mosso abbastanza bene, specialmente all'inizio poi è andato un pò calando. Le fasce sono state ben protette, anche grazie all'aiuto allo sforzo delle 2 ali e dell'aiuto del centrocampo. Poi loro hanno trovato il gol della domenica.

nel 2° tempo siamo ritornati a 4 dietro anche per l'assenza forzata di Ilario, e qui abbiamo dato il massimo dello sforzo, più con la volontà che con il gioco, ma li abbiamo tenuti molto tempo nella loro metà campo, abbiamo avuto anche noi qualche buona occasione, specialmente una, ma purtroppo non è bastato per pareggiare.

SE PERO' GIOCHEREMO SEMPRE COME OGGI, CI TOGLIEREMO DELLE SODDISFAZIONI.
ORA ABBIAMO L'OBBLIGO DI VINCERE LA PROSSIMA PARTITA e finire l'andata contro la 1° in classifica facendo loro sputare sangue come hanno dovuto fare oggi i nostri avversari.

Partita n.387: 20/11/2010

Campo Fossolo

Cotabo-San Giuliano 0-1

Marcatore: D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Bergamini, 4.Bonzagni, 5.Legnani II, 6.Capelli (Vittuari), 7.Maranini (Legnani I), 8.Natali, 9.Mordenti, 10.D'Onghia, 11.Fini (Bargossi)

A disposizione: 13.Legnani I, 15. Bargossi, 16.Vittuari

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Legnani II, Vittuari, Bargossi

(Bergonzoni)

Brutta prestazione, ma tre punti che danno un pò d'agio in classifica. Decide Dunga su assist di tacco di Ila. Infortunio per il Kaiser.

Si gioca con la stessa squadra dello scorso sabato, Ispanico al posto di Titti a parte, e con lo stesso schema iniziale. Di fronte un avversario in grave difficoltà, che occupa l'ultimo posto in graduatoria ed è reduce da una pesante sconfitta. Si parte, ed il San Giuliano pare giocare la solita gara, nella quale, minuto dopo minuto, la crescita è costante, ed il gioco migliora. Ottima da subito, e costante per tutta la partita, la verve di un grande Ilario, che giostra con sapienza e si trova a suo perfetto agio nello schema pensato da Mario. Unica pecca, forse, il fatto di stare troppo indietro per il nostro centrocampo, che concede troppo spazio all'organizzazione rivale. Molte azioni sono proposte da parte nostra, ma nessuna particolarmente pericolosa. Molto spesso arriviamo molto bene sulla trequarti, ma poi sprechiamo. Le indicazioni studiate in allenamento a tale proposito non sono state ancora del tutto assorbite. Il gol però arriva, ed è molto bello: tocco al centro di Giampa, splendido tocco di Ila che smarca Dunga a porta vuota. Tocco in assoluto relax e rete. Il primo tempo passa secondo questo indirizzo. Appare un peccato non essere riusciti a chiudere la gara con il raddoppio, sicuramente per il livello non ancora da materasso dei rivali, e per una certa opacità generale.

Cambio di schema nella ripresa, col 4-4-2 che si riaffaccia, con Vittu in campo a pompare sulle fasce, si renderà estremamente pericoloso, ma senza fortuna. Dopo pochi istanti, purtroppo, Fabio, in uno scatto poderoso, si accascia infortunato, per un probabile strappo al muscolo posteriore della coscia, con interessamento della schiena. In bocca al lupo allo straordinario attaccante. Entra Cristian, che si distingue con la clava al posto del fioretto, contro il burberissimo difensore e capitano del Cotabo. Uno splendido tocco di Theo smarca Vittu in zona gol, ma il nostro viene fermato da una gran parata del portiere. Poco dopo è Legno, entrato anch'esso con grandissimo vigore, che in spaccata sfiora il gol. Dal momento che il raddoppio non arriva, l'avversario si fa coraggio, e nel finale ci chiude nella nostra metà campo, con grande furore agonistico, che talvolta sfocia in irregolarità. Una palla pericolosa si aggira nella nostra area piccola, ma liberiamo. Per riscaldare l'ambiente, il grande Cossu si gingilla col pallone, parrebbe uscire dall'area al momento del rinvio ed il direttore di gara fischia una punizione dallo

spigolo dei sedici metri, che fortunatamente viene sprecata. Risate sarcastiche del nostro ed ira rivale. Solo una birichinata, dovuta senz'altro all'atmosfera creata ad arte prima della gara da Cossu, un amico ed un'avvenente fanciulla, con panozzi, birre e cotillones. Il portiere deve essere pazzo, altrimenti non giocherebbe tra i pali, certamente una rete regalata da Cossu, dopo tutta la settimanina porceddiana non sarebbe stato un gran viatico per la Sardegna, per chi già soffre per le sorti del glorioso BFC.

Raid finale dove chi è grintoso gioca da maestro. Un grande Ispanico, come sempre dolorante ovunque, esce vittorioso da moltissimi contrasti.

Alla fine arriva questa importantissima vittoria, indispensabile per uscire dalla mediocrità. Il gioco è mancato, e alla fine si legge la delusione sul volto di Mario. Occorre certamente lavorare sodo, e non mancare di concentrazione, ma seguire con più scrupolo i dettami tattici esposti dal Mister.

Ma intanto godiamoci la terza vittoria di campionato.

Partita n.388: 29/1/2011

Campo Cerè

San Giuliano-United 07 2-3

Marcatori: Mordenti (SG), Mordenti (r) (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Bergamini, 4.Bonzagni, 5.Legnani II, 6.Maurizzi, 7.D'Onghia, 8.Mordenti, 9.Legnani I, 10.Vittuari, 11.Mancia

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Legnani II, Mordenti

(Bergonzoni)

Partiamo male già mercoledì, quando ci contiamo e scopriamo che saremo a malapena in numero sufficiente ad affrontare la prima gara del 2011. Ma purtroppo, la serie delle defezioni aumenta a dismisura. Perdiamo Michele, vittima di un infortunio alla caviglia, poi Cristian, ammalato, e Alberto, anch'egli febbricitante. Dei tre nuovi acquisti, Roberto nemmeno si fa vivo, i rimanenti sono impegnati. Siamo undici contati. A dire il vero non si trova nemmeno il guardialinee, Angelo, Massimo, sono tutti a 39 gradi di temperatura, niente Gatto, niente Giampa, ci salva Theo, che sbandiererà su un piede solo (eroico).

E così si parte, tenendo presente che davanti avremo Dunga con una spalla bloccata e Vittu che ha appena concluso il decimo aereosol. Che allegria, insomma. Iniziamo la gara con attenzione, ci copriamo, e poco a poco avanziamo. Sembra che si stia per prendere in mano la gara quando un tocco un pò disinvolto di Cossu coglie impreparato Titti, palla ai rivali, serie di carambole e rete dell'eccellente 10 avversario. Non ci diamo per vinti, e attacchiamo, trascinati da un memorabile Ilario che impera a centrocampo. Anche Vittu e Marchino sono in partita alla grande, e finalmente la carambola giusta la troviamo noi, con Ilario a insaccare di giustezza in mezzo ad un inestricabile groviglio. Si continua: un piccolo accorgimento per lo stampellato mister e Legno più accentrato. I rivali tentennano, ma colpiscono duro su un tiraccio, deviato dall'aitante centravanti nordico (già spaccadenti all'andata) con la mano: deviazione fortuita, irregolare, e funesta, con Cossu costretto ad arrendersi per la beffarda traiettoria assunta dalla palla.

Riposo con molte recriminazioni, anche per un fuorigioco sbagliato dall'arbitro con Dunga in porta, che poi, accortosi dell'errore, si scusa.

La ripresa ci porta a 3-4-3. Dietro sembriamo tenere, dominiamo a centrocampo, ma in attacco stentiamo a superare la difesa rivale chiusa a riccio. Il 13 rivale è un fabbro vecchio stampo, classico macellaio stile anni 80, che imperversa senza pietà. Su Marchino, però, la combina grossa: tentato omicidio alle spalle e rosso diretto, tra gli impropri di un improvvisato pubblico di ubriaconi.

Un gol annullato ai rivali e un fuorigioco dubbio, e disperati assalti giuliani. Attacchiamo in massa, e mettiamo in moto il contropiede avversario. A Ispanico non resta che abbrancare il norvegese (cartellino giallo), ma sulla susseguente punizione c'è un gran shot del 10 che ci cassa alla grande. Lo

stesso Ispa rischia il rosso tentando di giustiziare il biondo, reo di prenderlo in giro dopo la terza rete, ma viene graziato.

Si chiude con un netto rigore per noi per fallo su Vittu, rete di Ila, e la gara si chiude.

Recriminiamo, ma avendo giocato in condizioni a dir poco impervie, usciamo a testa alta e orgogliosamente. La squadra risponde caratterialmente, e pone sul piatto un Ilario pazzesco, che segna due volte, è pericoloso altre due di testa, una vera furia. Bene anche Vittu, impiegato di punta, volenteroso e mobile Marchino.

(Bugiani)

Niente da fare...la maledizione delle partite in casa continua anche nel 2011....

Abbiamo fatto 11 punti, finora, e tutti in trasferta!! In casa...0 punti!!

Vabbè, a parte questa statistica, sulla partita di sabato non c'è moltissimo da commentare o da eccepire...

Abbiamo fatto quello che potevamo, su un campo molle e che non favoriva certo il possesso palla...

Siamo partiti con un 4-4-2 con Bergamo e Ila coppia centrale di centrocampo, una coppia inedita, che non ha sfigurato ma che non è "assortita" come caratteristiche tecnico-tattiche.

la partita si è trascinata equilibrata fino al loro gol (anche questa volta una grandissima mano gliela abbiamo data noi...), poi subito il quale siamo un pò cresciuti e abbiamo raggiunto il pari, secondo me, meritatamente.

Nel mezzo soffrivamo più del dovuto e ho accentrato un pò di più Titti per dare una mano a Ila e Bergamo e dando l'arduo compito a Legno di sacrificarsi anche in fase difensiva.

A quel punto ero convinto di andare al riposo almeno in pareggio...e invece abbiamo incassato un altro gol... questa volta però si è messa di mezzo la sfortuna con una deviazione determinante, altrimenti Cossu quel gol non l'avrebbe mai preso.

Non avendo cambi a disposizione nel 2° tempo ci siamo messi in campo con un più offensivo 3-4-3, spostando Ispanico a marcatore (nel 1° tempo sulla fascia non è stato impegnato a sufficienza e volevo metterlo più in partita) e avanzando Marchino e Vittu allo stesso livello di Dunga per dare comunque sempre un riferimento in avanti.

Abbiamo rischiato qualche contropiede, ma l'avevo messo in preventivo. Poi con la superiorità numerica ottenuta grazie all'espulsione di un avversario.....**CI SIAMO PERSI!!**

Sì, ci siamo persi.

Ho urlato più volte di rimanere alti sia ai 3 attaccanti che al centrocampo in toto, ma **NON ABBIAMO AVUTO LA CATTIVERIA GIUSTA**, erano più loro a gasarsi per l'inferiorità, piuttosto che noi che dovevamo recuperare. Noi abbiamo giocato esattamente come prima, come se niente fosse successo.

Questa è l'unica pecca che posso rilevare alla squadra, anche se il fatto di non avere ricambi mentre gli avversari hanno inserito forze fresche in campo, sicuramente può aver influito in **QUESTO MANCATO CAMBIO DI MARCIA CHE MI ASPETTAVO**.

Comunque ringrazio tutti i presenti per la prestazione di gruppo che comunque c'è stata e con un pò di fortuna in più questa partita non si perdeva.

Partita n.389: 12/2/2011

Campo Alberto Mario

San Giuliano-Tre Borgate 1-0

Marcatori: Maurizzi (SG)

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Bergonzoni, 3.Bergamini, 4.Bonzagni, 5.Legnani II, 6.Maurizzi, 7.Mordenti, 8.Capelli, 9.Collina, 10.Fini, 11.DìOnghia

A disposizione: 13.Vittuari, 14.Mancia, 15.Legnani I, 16.Ingenito

Allenatore: Bugiani

Ammonito: Ingenito

(Bergonzoni)

Dopo la grande febbre, che nella prima giornata del 2011 ci aveva ridotto in undici contati, di cui due a mezzo servizio, eccoci finalmente a tono, con una rosa che si avvicina alla completezza, ed un roster di quindici giocatori in lista, con la più classica delle panchine miliardarie.

L'avversario è di quelli da battere, la partita contro il Tre Borgate è una specie di spartiacque, di quelli che non puoi che vincere, per non lasciarti assorbire dalla zona retrocessione. L'assenza di Cossu è tamponata dal ritorno tra i pali del Gatto, che come primo effetto ha ovviamente la perfezione scientifica dei palloni.

Giochiamo a 3 in difesa, con 5 giocatori a centrocampo e due punte.

La gara inizia e quasi subito abbiamo una grande occasione, con un bel cross per la testa di Dunga, che colpisce con potenza ed esalta le doti del portiere avversario. Del resto la gara ha una nostra leggera prevalenza, con un gioco che stenta a decollare. Siamo però molto più compatti dell'avversario, e riusciamo a giocare a pieno organico, tanto che anche i difensori riescono talvolta a partecipare alla manovra. Confermando il suo attuale stato di grazia, Ilario ha una ventina di minuti, a metà primo tempo, da vero leone, culminati in uno straordinario taglio per Marchino, che si trova davanti un bel corridoio, fino in porta. Il nostro arriva parecchio decentrato, ma è comunque in grado di confezionare una splendida traiettoria sul secondo palo, che batte il portiere imparabilmente. Gollasso di Marchino! La reazione avversaria si pone quasi solo su alcune punizioni dal limite, con un gioco abbastanza prevedibile, che si pone sull'alto attaccante, assolutamente disinnescato da un formidabile Bonza, padrone incontrastato nel gioco aereo.

La ripresa ci vede molto rinunciatari, forse un pelo di troppo, fanno certamente ossigeno gli ingressi in campo di Vittu, di Titti di Legno e di Inge, all'esordio. L'ultimo brivido è il fatto di giocare un paio di minuti in 10, quando Inge viene (giustamente) beccato senza parastinchi, con i calzini alla Sivori.

Pirotecnico duello tra suocere tra Giampa e Berga, all'esordio in tal ruolo.

Gara probabilmente non delle migliori, ma la squadra tiene molto bene il campo, e riesce ad ovviare un calo fisico che nella ripresa si nota abbastanza. La compattezza della squadra riesce a garantire adeguata copertura e a mantenere un certo spessore davanti. Decisivo, in queste condizioni, essere in un folto numero. Sono tre punti importantissimi che ci pongono in condizione di favore, ma il momento deve essere confermato con una prestazione di livello in casa del San Donato. Abbiamo bisogno di una serie di risultati positivi per risolvere il campionato e trovare il giusto vigore.

(Bugiani)

Finalmente abbiamo espugnato...il nostro campo di casa!!

Una rosa finalmente quasi completa e questo è già un buon punto di partenza. Di fronte una squadra modesta dotata di un gran portiere, all'andata meritavamo qualcosa di più ma il loro portiere ci negò i 3 punti...

Ho riproposto lo schema con 3 difensori e la novità è stata l'ingresso di Alberto Collina a centrocampo al fianco di Ilario. Abbiamo iniziato abbastanza bene creando subito 2 buone occasioni da gol con Fabio e Dunga, poi la partita si è riequilibrata con attore peggiore....l'arbitro...il peggiore visto quest'anno! Ilario ha faticato un pò ad entrare in partita ma poi a fine 1° tempo ha sfoderato un passaggio splendido per Marchino che si è inserito a grande velocità ed è riuscito a battere finalmente il loro portiere.

Il 2° tempo è stato equilibrato con un pò più loro in avanti ma solo noi pericolosi con una bella occasione con Dunga e ancora parata del loro portiere. Una vittoria meritata!

Un plauso particolare mi sento di farlo alla nostra difesa, oggi è stata ECCELLENTE!!

Mi è piaciuto molto il 1° tempo di Giampa e la partita di Vittu che mi ha convinto che lui può fare anche l'attaccante. Inge è tornato a calcare i campi di calcio e ci ha deliziato subito con la sorpresa dei PARASTINCHI!!

Campo San Donato

San Donato-San Giuliano 1-2

Marcatori: Bergonzoni (SG), D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Legnani II, 4.Bonzagni, 5.Collina (Legnani I, Mancia), 6.Bergamini, 7.D'Onghia, 8.Mordenti, 9.Fini (Vittuari), 10.Capelli (Ingenito), 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Legnani I, 14.Mancia, 15.Vittuari, 16.Ingenito

Allenatore: Bugiani

Ammonito: Ingenito

(Bergonzoni)

Grande vittoria su un campo che non ci è mai stato amico. Risultato in bilico fino alla prodezza di Dunga Espugnato il San Donato. A mio parere, per il San Giuliano è la prima volta nella storia. E' il vecchio campo di diversi eroi, tra cui Bonza, ma anche teatro di dolorose sconfitte e campali infortuni (ricordo quello del Puma). Ma è una ghiotta occasione, l'avversario sta facendo molto male, è terz'ultimo, e bisogna vendicare la cocente sconfitta della gara di andata. Ci schieriamo con un 3-5-2 che diventerà 4-4-2 nel corso del primo tempo. Dopo 5 minuti Alby si tiene il retroscia. Si è fatto male. Entra Legno, giocatore generoso e sanguigno. La partita non è bella, noi giochiamo probabilmente un pò meglio, ma la gara vivacchia su qualche giocata di un ispirato Marchino e poco altro. Abbiamo un paio di punizioni, sprecate con calci di Fabio, non in gran giornata al tiro, ma di carattere e sostanza a fare legna sulle fasce. C'è dunque ben poco da dire, se non fosse che al finire del tempo succede di tutto. C'è una punizione dalla trequarti per i gialloblu casalinghi. Sfera nel mucchio, il piede di Ispanico viene pestato e lascia a terra il gladiatore, palla al 6 avversario che di testa segna un gran gol, scavalcando Cossu. Pochi giri di lancette ed è angolo per noi. Angolo di Giampa sul secondo palo e rete di Bergo che colpisce di testa in corsa. Pareggio che ci galvanizza e ci prepara al secondo tempo. Le avvisaglie sono di poter provare la vittoria, ma pare che si faccia fatica ad attaccare in modo globale.

La ripresa è certamente più brillante del primo tempo, ma tutto sommato è l'alto ed arcigno centrocampista avversario a galvanizzarsi a forza di spallate e legnate, ma tutto sommato, a trascinare avanti i suoi. C'è un episodio dubbio, con un lancio per il centravanti avversario che si presenta davanti a Cossu. Il nostro lo tocca, quel tanto che basta per sbilanciarlo, senza però indurre l'arbitro a fischiare il penalty. Tutto sommato è andata bene. Girandola di sostituzioni da ambo le parti, che alla fine ci favoriscono, infatti il brio di Vittu, unito alla continua foga di Marchino ci spingono avanti. E' proprio la nostra brevilinea ala a prendere un succoso calcio di punizione dal limite. Palla a Dunga che spara una meravigliosa bomba nel sette. La palla è talmente nel sette che quasi si conficca. L'avversario si butta disperato in attacco, ma siamo noi ad avere un'altra ghiotta occasione con Bonza. La vittoria è di quelle da festeggiare a spumante, visto che allontana decisamente la zona calda della graduatoria. Sul piano del gioco viviamo molto sulla verve di Ilario, che gioca da padrone nel primo tempo, poi inevitabilmente cala.

(Bugiani)

Vittoria molto molto importante!! Ci siamo allontanati dalla zona pericolosa, ora possiamo giocare anche più TRANQUILLI....anche se questa parola....qualcuno sembra proprio non conoscerla affatto!!

Una partita giocata più con la forza e la volontà che con la tecnica, anche perchè il campo metteva a dura prova la tecnica.

La formazione era la stessa di sabato scorso, con la difesa a 3 e con Collina a fare il centrocampista.

Purtroppo la sua partita è durata solo 3 minuti....è la maledizione dell'allenamento mancato!!

Al suo posto è entrato Legno, così finalmente ha avuto la possibilità di giocare nel mezzo!

Ispanico non ha potuto tenere la posizione che avevamo previsto e si è dovuto preoccupare del loro attaccante "lungo" e l'ha fatto ottimamente come sempre. però su quella fascia, che doveva essere sua, eravamo un pò in difficoltà e Legno si è dovuto sdoppiare tra centro e sinistra, e non era facile.

La partita è andata via equilibrata, poi loro hanno trovato un gol, dico trovato perchè se lo riprovassero altre 100 volte.... Ma noi abbiamo il capitano!!

Il gol di Bergo è stato FONDAMENTALE, dopo solo 1 minuto dal gol subito!!

Finire il 1° tempo sotto di un gol sarebbe stato un grosso problema.

nel 2° tempo sono entrati Vittu (sempre meglio come attaccante!) e Titti a centrocampo. abbiamo rischiato tanto nell'occasione del rigore netto a loro favore che l'arbitro non ha concesso forse ingannato dalla strana caduta del loro attaccante, ma per il resto loro non hanno mai tirato in porta. Anche noi abbiamo creato poco, anche se il loro portiere ha fatto 1 parata importante e noi abbiamo creato qualche mischia in area che con un pò di fortuna poteva poteva scapparci il gol.

A un quarto d'ora dalla fine è entrato Inge al posto di un Giampa troppo nervoso.

Alla ennesima punizione al limite dell'area a nostro favore, DUNGA ha pescato il jolly!! Un gol veramente bello! ma anche in questo gol c'è lo zampino del capitano: Dunga aveva già preparato il pallone per il tiro, ma Bergo mi ha chiesto di lanciargli il pallone che avevo in panchina, voleva che Dunga tirasse con quello!! E gol è stato!!

Mi è piaciuta molto la compattezza della squadra nel quarto d'ora finale, dove tutti hanno stretto i denti e dato il 110%, non solo la nostra grande difesa, ma anche i centrocampisti oltre a Inge e Dunga e Vittu in arretramento quando serviva.

2 vittorie consecutive, è la prima volta in questo campionato.

Partita n.391: 12/3/2011

Campo Trebbo di Reno

Rangoni Trasporti-San Giuliano 1-1

Marcatore: D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Bergonzoni, 3.Legnani II, 4.Vittuari (Ghelli), 5.Bergamini, 6.Bonzagni, 7.D'Onghia (Ingenito), 8.Mordenti, 9.Fini, 10.Capelli, 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Lanzarini, 14.Ghelli, 15.Vittuari, 16.Ingenito, 17.Natali

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Mordenti (SG), Vittuari (SG), Mordenti (SG), Legnani II (SG)

Espulso: Mordenti (SG)

(Bergonzoni)

Pareggio contro il forte Rangoni, in una gara sorprendentemente devastata dal direttore di gara. Brutto infortunio per Vittu.

Un pareggio sul campo di una delle maggiori potenze del torneo ci sta benissimo, peccato che la prova del SG sia stata ottima, e in grado di far prevalere i nostri colori. La divisione della posta è frutto di una iniqua espulsione di Ilarione, ma anche di una nostra clamorosa leggerezza sul finire del torrido primo tempo.

Ma andiamo con ordine. Inizia la gara e da subito si vede che avremo due astanti frombolieri sulle fasce. La prima grande azione la fa Ispanico, che si propone a sinistra col turbo compressore, crossando un'ottima palla sulla quale Dunga a momenti segna. La seconda azionissima è di Marchino: splendido uno due con Dunga, allungo sul fondo e cross basso per il nostro bomber che insacca il nostro vantaggio. L'avversario preme con convinzione, ma senza farci male. La squadra gioca a fisarmonica che è un piacere, disposta bene dietro, e pronta a ripartire con voluttà. I giochi si riaprono grazie a qualche pessima decisione arbitrale.

Vittu viene ammonito per un tocchetto da dietro che vede solo il direttore di gara, ma soprattutto, Ila si becca due ammonizioni in tre minuti, con conseguente rosso. Abbiamo parecchio da ridire sull'interpretazione del secondo cartellino, assolutamente esagerato. Un fallo che viene sanzionato perchè considerato sull'uomo che aveva una chiara occasione da rete (prima spiegazione dell'arbitro), poi perchè da dietro (seconda motivazione adottata in seguito alle nostre vibrante proteste), poi perchè

comunque il giallo ci stava (un fallo da dietro sul Kaiser un minuto dopo però non viene preso in considerazione). Ovvio che la tensione salga un pelo, anche se diligentemente riusciamo a stare in partita. A fine tempo Bergo e Ispanico salgono a saltare in occasione di un calcio d'angolo. Bella sciocchezza, visto il contropiede che si innesca, con Bonza che interviene un pò precipitosamente e viene saltato, e con definitivo shot con traiettoria beffarda per il Gatto.

La ripresa vede un nuovo increscioso episodio, quando Vittu viene colpito durissimamente, con i tacchetti, sul ginocchio, e rimane a terra. Personalmente sono proprio dietro, vedo l'entrata, e sento la pelle d'oca. Mi scaglio contro l'11 e contro l'arbitro, che incredibilmente tira fuori solo il giallo.

Il mio parere è che falli come questi meriterebbero la denuncia. Incredibile giocare pensando che un folle potrebbe spaccarti la gamba.

Il nostro Luca rimane a terra e viene sostituito da Billy. Zoppicante, andrà a casa con grande difficoltà, preoccupato per i legamenti. Incredibile che sia l'esito di un calcio.

Abbiamo una splendida occasione per passare di nuovo in vantaggio, quando un grande Fabio ruba palla a centrocampo e corre solo verso il portiere, lo anticipa, ma al momento del calcio alla palla viene piattato dall'estremo. Ginocchio gonfio anche qui, ma portiere fuori.

In 10 contro 10 la gara pare rilassarsi, negli animi, ma rischiamo grosso in un paio di episodi finali, che fortunatamente non hanno esito.

Bellissima gara sulle fasce, dove Marchino e Ispanico sono devastanti. La gara di Marchino veramente da leggenda. Ottimo Vittu come centrale dic entrocampo, una scommessa vinta per Mario. Benissimo gli attaccanti. Gara tatticamente splendida da parte nostra.

(Bugiani)

Mi è piaciuta la partita che abbiamo disputato. I primi 15 minuti abbiamo fatto un bel gol (molto bella la triangolazione Dunga-Marchino) e sfiorato il raddoppio altre 2 volte 8con Dunga e Vittu.

Poi c'è stata l'espulsione di Ilario....molto discutibile il 2° giallo dopo appena 5 minuti dal 1°, ma anche Ilario ha le sue colpe...il suo fallo era evitabilissimo...

In 10 contro 11 la squadra è riuscita a rimanere compatta lasciando pochi spazi agli avversari con il sacrificio di tutti e abbiamo concesso poco agli avversari.

L'errore grosso l'abbiamo commesso concedendo noi un contropiede agli avversari (con un uomo in meno dovremmo essere noi a sfruttare il contropiede...) predisponendo MALE la squadra in occasione di una punizione in nostro favore. Di questo mi prendo personalmente parte della colpa, perchè dovevo accorgermi che non c'erano le coperture dovute nonostante fossimo noi in fase di attacco.

Peccato perchè eravamo già nel recupero del 1° tempo, finire il tempo in vantaggio sarebbe stata tutta un'altra cosa.

Sono contento comunque anche della prova del 2° tempo, nel quale temevo di subire di più la loro spinta. E' qui che vedo che la squadra stà crescendo, siamo diventati molto più ostici da superare. la squadra è molto più compatta di qualche mese fa, più cattiva, le posizioni in campo si stanno definendo sempre di più, e ogni elemento ha sempre più chiaro lo spazio che gli compete. Sbagliamo ancora diverse cose, sia in fase difensiva (chi deve uscire in marcatura tra 2 compagni vicini) e in fase di offensiva (non accompagnamo abbastanza l'azione di attacco) ma il carattere della squadra è in netta crescita.

Nel 2° tempo abbiamo avuto l'occasione per vincere la partita con un contropiede ma purtroppo non è andata bene, abbiamo rischiato qualcosa nel finale ma il risultato di pareggio è il minimo per quello che abbiamo fatto contro una buona squadra e un pessimo arbitro. ("...mi facci vedere...."!!!)

Da sottolineare l'ottima partita dei nostri 2 esterni (Ispanico e Marchino) che hanno fatto veramente male agli avversari e sono stati perfetti anche in copertura, e la buona partita del Kaiser che piano piano stà tornando ai livelli che gli competono.

Di buon auspicio è stato rivedere in panchina Teo e Maci, giocatori che ci faranno molto comodo, ora che hanno quasi smaltito del tutto gli infortuni, e Billy che anche ieri ci ha dato una buona mano a centrocampo quando c'era da difendere.

Campo Paleotto

San Giuliano-Villafontana 2-3

Marcatori: Capelli (SG), D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Bergonzoni, 3.Lanzarini (Ingenito), 4.Bonzagni, 5.Bergamini, 6.Collina, 7.Mancia, 8.Capelli, 9.Fini, 10.D'Onghia, 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Ingenito, 14.Pietra

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Capelli (SG), Ingenito (SG)

Espulso: Fini (SG)

(Bergonzoni)

Partita rude con arbitraggio ancora pessimo. SG decimato ma tonico

Aggressivi, non belli, ma determinati, abbiamo messo quasi il sale sulla coda alla capolista, che comunque passa, grazie molto probabilmente alle nostre numerose assenze, che non ci permettono di fare cambi, a parte l'ingresso di un sempre migliore Inge.

Gara che parte col piede giusto, non solo per il bel manto del temuto Paleotto, ma soprattutto per un'astutissima parabola di Giampa, che ravvisato l'eccellente portiere un pò avanti rispetto ai pali lo beffa con una calibrata punizione.

Il vantaggio non riduce la nostra intensità. Peccato subire una rete ingenua su calcio da fermo. Sulla decisiva deviazione in rete protestiamo con l'arbitro con grande decisione, poi però, dopo che numerosi avversari mi dicono di un nostro uomo è sulla riga chiedo conferma a qualcuno dei nostri che mi fa un cenno d'assenso. Dunque il pari è regolare.

Questo non assolve l'arbitro, davvero arrogante e malevolo, pronto ad esibire cartellini per proteste, ma mai per le numerose bastonate che ci vengono affibbate dai rudi avversari. In effetti c'è da dire che l'atmosfera diventa subito molto calda, e che quindi la bagarre diventa aspra.

Nel giro di una manciata di minuti, comunque, il risultato passa a 1-3, con due ottimi attaccanti che si liberano sulle fasce e colpiscono con destrezza. La ripresa ci vede col 4-4-2, certamente più consona a coprirci sulle fasce, e cominciamo un'azione d'attacco che durerà fino alla fine. Ci manca, è vero, il passaggio corto, il gioco con possesso palla, ma è anche vero che la porta del Gatto resterà un miraggio per gli avversari.

Lo show arbitrale continua, in un'atmosfera da saloon che certamente non lo aiuta, la sua ira sembra però indirizzarsi decisamente verso l'avversario quando ci viene concesso un rigore diciamo dubbio per un intervento su uno scatenato Kaiser. Batte Dunga e la gara si riapre.

A questo punto occorrerebbe forse mantenere di più la calma, mentre l'avversario ha il sangue agli occhi. Troppe proteste da parte nostra, seppur giustificate da qualche entrata davvero dura del Villafontana, ma tant'è che la gara sflia fino al termine, e che alla fine il rosso ce lo prendiamo noi, quando Fabio apostrofa male un avversario all'ennesima entrata.

Finale in stile con la gara, con il Kaiser, desideroso di malmenare l'arbitro, trattenuto a stento e con gli avversari che per un attimo circondano il fischiotto.

La gara resta buona, col risultato che è figlio di quella decina di minuti dove ci facciamo ribaltare dall'avversario.

Personalmente provo una buona dose di amarezza per certi comportamenti, nei confronti dell'avversario ma anche verso i propri compagni di squadra. Specie questi ultimi, non sono sciocchezze dovute alla tensione della gara, ma episodi che finiscono per ledere i rapporti personali.

E lo dico senza paure di smentita, dal momento che questo film l'ho già visto e preferirei non assistere alla replica.

(Bugiani)

Partita ostica e nervosa come mi aspettavo, loro sono una squadra buona, non eccelsa, ma usano molto le maniere forti e il condizionamento dell'arbitro.

Ci siamo presentati con una squadra "corta", nel senso che mancavano 4 giocatori della rosa e avevamo in panchina solo Inge e Angelo che si è reso disponibile anche per la panchina.

Il centrocampo era formato dal trio Giampa, Titti e Alberto Collina per la 1° volta insieme.

Siamo passati in vantaggio con un pò di fortuna ma poi ci siamo persi....

Abbiamo commesso nel giro di 20 minuti una serie di errori difensivi e siamo riusciti a subire ben 3 gol.... con la complicità determinante dell'arbitro. Dell'arbitro non è il caso di spendere troppe parole, basta dire IL PEGGIORE DELLA STAGIONE. NON AGGIUNGO ALTRO.

Nel finire del 1° tempo abbiamo avuto una grande occasione con Fabio ma il loro portiere si è salvato all'ultimo secondo...peccato!

Nel 2° tempo ho cambiato il modulo, giocando a 4 dietro per liberare le ali in modo da essere più offensivi e accompagnare di più le 2 punte che nel 1° tempo non sono state adeguatamente supportate dal resto della squadra. Marchino a sinistra e Titti a destra e dopo poco ho voluto rischiare inserendo Inge a dare ancora maggiore apporto all'attacco e indietreggiando Titti sulla fascia al posto del rientrante Maci, che non aveva nelle gambe tutti gli 80 minuti.

LA PARTITA E' CAMBIATA.

Li abbiamo aggrediti e schiacciati nella loro metà campo immediatamente. Finalmente la squadra ha tirato fuori la grinta giusta, in tutti i 40 minuti gli avversari hanno superato la metà campo 2 volte!! Si è vista la determinazione giusta, arrivavamo primi noi sul pallone e c'è stata la voglia di cambiare la partita. Siamo riusciti a 20 minuti dalla fine ad accorciare le distanze su rigore (regalato che farà pari col loro gol in fuorigioco) e abbiamo continuato a spingere. Difesa alta, esterni alti, un Collina in grande evidenza a centrocampo e un Fabio finalmente combattivo e determinato come non lo si vedeva da tempo.

Li abbiamo pressati fino alla fine ma non siamo riusciti a pareggiare...peccato, ma ancora una volta ho visto una squadra cresciuta (nel 2° tempo) che anche senza giocatori che di solito partono titolari, mi ha dato dimostrato

Che siamo sulla buona strada. (purtroppo il nostro limite rimarrà sempre la troppa tensione che alcuni dei miei trasferisce al resto della squadra, oggi a conferma di ciò, nel 2° tempo con tutti concentrati sul gioco si è vista molta determinazione e pochi rimproveri e la squadra ha dominato l'avversario.

Peccato che questo limite sarà difficile da colmare, perchè a questa età i caratteri sono difficilmente plasmabili)

Oggi mi ha stupito un grandissimo Alberto Collina, che in un ruolo nel quale poche volte l'ho impiegato, ha giocato una partita intensa sia in fase difensiva che offensiva senza mai calare di intensità.

Sto provando diversi giocatori a centrocampo che fino ad ora non si erano quasi mai cimentati in quel ruolo, e devo dire che mi stanno sorprendendo positivamente, questo mi farà ancor più ben sperare nel futuro.

Partita n.393: 26/3/2011

Campo Ferrari

Longobarda-San Giuliano 0-0

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Legnani II, 4.Bonzagni, 5.Bergamini, 6.Maurizzi, 7.Capelli, 8.Natali, 9.Mordenti (Mancia), 10.Ghelli, 11.Alvoni

A disposizione: 13.Mancia

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Bonzagni (SG)

(Bergonzoni)

Squadra decimata ma indomita. Pareggione con Bonza sugli scudi. Grande ritorno di Billy e del Puma

Pareggio importante. Con grande UMILTA' la squadra si è calata volentieri in una partita di sacrificio e di difesa, rinunciando ad attaccare, ma impedendo alla fine all'avversario di fare altrettanto. Un eccellente Bonza ha cancellato il capocannoniere del torneo dilaniandolo con poderosi anticipi di testa e ripartenze palle al piede, un coriaceo Theo si è attaccato al tosto regista avversario, togliendogli campo e calma, un funambolico Cossu ha compiuto almeno due parate strepitose, ed è stato protagonista di uscite ed interventi da grande portiere.

Si parte con gli avversari, splendida realtà specie in fatto di gioco, subito sugli scudi, con un gran tiro che, deviato da Cossu con la punta delle dita, fa la barba al palo.

Continuiamo ad essere attaccati, e spesso ricorriamo al fuorigioco. E' una manovra davvero al limite, con la difesa altissima, ma pare l'unica risorsa contro un avversario dilagante a centrocampo. Sostenuti dal loro prezioso regista, i longobardi attaccano che è un piacere. Mario mette Theo a ringhiare sul 14 e la gara si rilassa. Rischiamo grosso in un paio di occasioni ancora, ma teniamo botta.

La ripresa ci rivede in difesa, ma più ordinatamente. Rispetto all'inizio, la formazione è totalmente rivista, molti giocheranno l'intera gara in sofferenza, in ruoli insoliti o inventati, ma la nave galleggia fino alla fine.

Sono contento della voglia della squadra. Mi inchino alla prova di Bonza, attualmente qualche categoria al di sopra, ma anche alla rocciosità di Ispanico, al coraggio di Berga, alla grinta di Theo, alla costanza di Marchino, e pazienza se Ilario e il sottoscritto, per una volta, steccano la partita.

Un grazie grosso così al Puma e a Billy (Titti viene sempre, l'abbraccio a fine campionato), ed il pensiero finale che va a Marchino, scambiato per un 31enne, lui, che ne ha qualcuno di più. E' un pò il simbolo della squadra, e del crederci ancora. E' il cuore giuliano!

(Bugiani)

UN PUNTO ALLA "PETISSO" (Pesaola)

Abbiamo incontrato la squadra più forte del nostro campionato, giovani, veloci, aggressivi e organizzati. E noi abbiamo messo sul campo la grinta e la volontà.

Ci hanno schiacciati nella nostra metà campo, andavano il doppio di noi e ci raddoppiavano immediatamente. Abbiamo fatto fatica specialmente nei primi 20 minuti nei quali un palo e 2-3 belle parate di Cossu ci hanno salvato. Poi da quando Teo è stato spostato a marcare a uomo il loro n.14, il più dinamico e pericoloso (fu così anche all'andata) la squadra ha cominciato a soffrire un pò meno e anche loro hanno perso un pò di brillantezza.

La difesa ha dovuto fare un super lavoro, la palla ritornava nella nostra metà campo continuamente e noi non avevamo il tempo di rifiatarsi. Tutti si sono sacrificati in fase difensiva, anche chi normalmente era abituato a giocare una partita offensiva, e questo ha fatto sì che la squadra tirasse fuori quegli attributi necessari a portare a casa un bel risultato.

Anche se non siamo stati mai pericolosi in attacco, io sono molto soddisfatto di questa partita.

Quando si trovano avversari che ci sono superiori athleticamente, bisogna usare armi diverse e tirare fuori il carattere, E NOI LO ABBIAMO FATTO! Ecco perchè sono soddisfatto di questo punto conquistato.

Ad inizio campionato questa partita l'avremmo persa di sicuro, adesso invece la squadra ha acquisito più consapevolezza del proprio valore e potenziale e, come detto altre volte, ora siamo diventati molto più ostici da battere. (anche sabato scorso contro la capolista, avremmo meritato il pareggio)

Oggi la palma del migliore in campo la dò a NESTA-BONZA, in una partita di incredibile intensità difensiva Bonza sembrava Nesta, calma olimpica ed eleganza e ha annullato il capocannoniere del campionato!

Comunque oggi voglio elogiare tutti, per lo spirito di sacrificio messo in campo, da Teo che ha limitato il loro centrocampista maratoneta, ai 3 rinforzi del calcio a 7 che ci hanno dato esperienza e forza fisica (Puma, Titti e Billy) fino a al guerriero Ispanico che anche questa volta ha concluso la partita subendo danni fisici!

Se solo fossimo in di più agli allenamenti e subissimo meno infortuni, la squadra avrebbe ancora margini di miglioramento notevoli, quest'anno finiamo in crescendo rispetto all'inizio, il prossimo anno.....si vedrà!!

Partita n.394: 9/4/2011

Campo Cerè

San Giuliano-Ancora 1-2

Marcatore: Ingenito (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Legnani II, 4.Bonzagni, 5.Bergamini, 6.Collina, 7.Mordenti, 8.Natali, 9.Fini, 10.Capelli, 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Ingenito, 14.Ghelli

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Bonzagni (SG)

(Bergonzoni)

Una partita assurda, con un andamento surreale, difficile da commentare.

Andiamo sotto con un tiro della domenica da 35 metri all'incrocio, con palombella incredibile, a fine tempo ci viene annullata una rete a Ila, di testa, e non si capisce il motivo. Poi, nella ripresa, sbagliamo gol fatti (una splendida azione di Ispanico, che però nelle corde non ha il senso del gol e che sciabatta malamente, ma è l'unica cosa che manca a questo grandissimo giocatore, un paio di azioni di Fabio non concretizzate, una traversa, ecc.), non ci viene concesso un gol incredibile, e Fabio viene fermato su offside, l'unica volta che il guardialinee non aveva alzato la bandierina (prima lo aveva fatto anche a sproposito), venendo sbugiardato dall'arbitro.

Ho detto arbitro? Oh, mamma mia.

Il direttore di gara è un tizio che per tutto il primo tempo non dice nulla. E' una sfinge che ignora qualsiasi verbo, foss'anche pronunciato dal capitano della squadra, un ruolo che magari non conta molto, ma insomma, un minimo di dialogo ci vuole, con cordialità e rispetto. Con questo grado mi rivolgo a lui in seguito al curioso annullamento del nostro golletto, ma niente, parlo da solo.

Nella ripresa il nostro, in seguito alle nostre proteste dopo il rigore non dato (nessunissimo dubbio, sgambetto classico e plateale), questo genio sospende la gara perchè lo "contrastiamo" (parole sue). Cioè gara finita lì, al 25' della ripresa, perchè protestiamo duramente. Poi, in seguito al benigno intervento di Angelo si ravvede e riprende la gara, minacciando di riportare sul verbale di fine gara l'episodio di sospensione.

Questi i fatti, con versione confermata dalle grasse risate che si fanno i nostri avversari durante la gara. Tutti concordi con quanto scritto; il capitano rivale, vero gentleman, mi confessa che anche per lui l'imbarazzo è grande, che mai, in anta anni gli era mai successo un fatto del genere, eccetera eccetera. Va detto che per fortuna i nostri avversari sono, magari tranne un paio, buone persone, altrimenti chissà che zuffa.

Questo è quanto. Ma basta recriminare. Guardiamo alle nostre colpe caratteriali. Tutti angioletti, vittime dell'irsuto demone arbitrale? Non direi.

Dall'inizio sono urla, impropri, il solito tenore in grande stile, insomma l'ideale per mettere uno, che già di per sè non vale granchè, in enorme difficoltà. Solita espulsione, solito baillamme.

A me pare chiarissimo che un arbitro ai nostri livelli, apostrofato da una gang di belluini elementi quali noi siamo, si INKAZZI di brutto, e mi sembra normale che cominci a girare qualche fischiata, a dirigere la gara in modo a noi avverso. Insomma, certe decisioni non sono affatto neutre, sono volutamente contro di noi, a causa del nostro comportamento insopportabile.

E' così, non ho dubbi. Ma figuriamoci se non ha visto lo sgambetto a Billy, ma pensa se doveva sbugiardare così quell'inetto del guardialinee l'unica volta che è a nostro favore, ma quando mai un arbitro è così fiscale come nell'annullamento del gol di Ila.

Provate a trovare un altro motivo per cui ci fischiano contro in siffatto modo.
Sinceramente, di questo immancabile refrain, sono stanchissimo. Stanchissimo da perdere la voglia, stanchissimo da nausea.

Riporto le parole di Angelo:

"Indipendentemente dalla mia personale opinione, stasera andrò in Uisp per cercare di limitare i danni. Se infatti, come detto dall'arbitro a Bergo, verrà messa a referto la sospensione, questo ci costerà come minimo una multa. Chiederò anche che non ci assegnino nuovamente l'arbitro di sabato ma lo faccio molto a malincuore perché la ritengo una dimostrazione di grande debolezza. Peraltro chiedo a tutti di presentarsi alle prossime quattro partite se e solo se si è intenzionati a tenere un comportamento ESEMPLARE nei confronti di compagni, avversari e arbitri. Ovviamente questa è la mia posizione definitiva ma chiaramente siete liberi di agire come credete al solo patto che me lo comuniciate e troviate un'altra persona a ricoprire il mio ruolo fino alla fine della stagione. Parlatene ad allenamento e fatemi sapere."

Sono parole che devono far riflettere, perchè magari uno dal campo non si accorge, ma vista da fuori, la cosa può essere un pelo più grave, e le responsabilità un tantino più elevate.

Partita n.395: 16/4/2011

Campo Baigno

Baigno-San Giuliano 2-1

Marcatore: Mancias (r) (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Legnani II, 4.Bonzagni, 5.Bergamini (Lanzarini), 6.Collina (Mancia), 7.Legnani I (Maranini), 8.Natali, 9.Ingenito, 10.Capelli, 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Mancia, 14.Maraini, 15.Lanzarini

Allenatore: Pietra

Ammoniti: Mancia (SG), Lanzarini (SG), Ingenito (SG), Natali (SG)

(Bergonzoni)

Buona gara del SG, pur decimato, ma classifica più complicata.

Ed eccoci costretti ad arrampicarci a Suviana. In macchina sono con Giampa, ed il tempo passa che è uno spettacolo. Lui non ne può più dell'ora e venti di tragitto: ad un certo punto apre il finestrino ed urla: Ma dove cazzo siamoooo!!!... fantastico.

L'avversario è di quelli migliori, un team fatto di giocatori di ottimo livello, capace di giocare singole d'avanguardia. Infatti, alla terza respinta di testa di Bergo su alcuni cross, arriva una staffilata al volo incredibile da fuori area che entra facendo la barba al palo. 5-6 minuti per essere già sotto.

Però ci organizziamo e giochiamo una gran gara dal punto di vista tecnico. Siamo addirittura spumeggianti, quando Inge serve una palla d'oro ad Alby innanzi al portiere, ma il rouge gli spara addosso. A fine primo tempo cross al centro, Marchino prova una rovesciata e la mano clamorosa di un difensore respinge il pallone. Rigore. Tira Giampa, la palla sfiora il palo ma esce.

Riprendiamo nel secondo tempo con la stessa vena, e attacchiamo con solerzia. Altra palla in area, Marchino atterrato netto, ma niente, passa un minuto, Bergo controlla una palla in area e viene abbattuto senza ritegno. Rigore che viene trasformato da Titti. Si continua molto bene, e l'avversario cerca il fallo all'interno della nostra area. Purtroppo lo ottiene. L'azione non è nitida, si può forse dire che Bonza e Maci intervengono in due contro uno sulla punta, che in modo esperto e marpione si lascia cadere. 2-1 dal dischetto. Si continua bene, giocando la palla, ma senza più fortuna. Col passare del tempo, le forze calano, e si perde. Resta una brillante gara, giocata con malasorte.

La sfida si complica perchè ricadiamo in piena bagarre salvezza a tre giornate dalla fine.

Ecco infatti una breve analisi del percorso da qui alla fine

Classifica attuale: Tre Borgate 21, SG 19, San Donato 16

A noi toccano il Cotabo, decisamente ultimo, il Villafontana, largamente primo, ed il Fossolo;

Il Tre Borgate ha solo due gare da giocare, una contro il San Donato, in un epico scontro diretto, l'altra col Baigno; Il San Donato ha il Rangoni trasporti, lo scontro diretto con il Tre Borgate e l'Ancora.

Traduzione: non siamo messi bene. Col Cotabo è ovviamente necessaria una vittoria, in seguito occorre qualcos'altro, presumibilmente all'ultima col Fossolo, visto che a Villafontana pare terreno poco fertile.

(Angelo)

Visto che ho dovuto sostituire il mister in panchina, ne prendo il posto, per una sola volta, anche come "commentatore".

Personalmente ho rivisto una squadra tonica, come era successo fino alla partita contro il Villafontana, una squadra che ha saputo reggere più che degnamente lo scontro con una squadra motivatissima (stanno lottando per il secondo posto che dà diritto alle semifinali assolute).

Mario aveva saggiamente deciso di riproporre un 4-4-2 più adeguato all'occorrenza e tutte le persone scese in campo si sono impegnate al massimo livello. Siamo stati puniti dal risultato ma siamo usciti tra i (sinceri) complimenti di avversari e arbitro; quest'ultimo non solo si è compiaciuto per aver assistito ad una bella partita, ma ha voluto anche segnalare la prestazione esemplare di Bonza chiedendomi di riportargli il suo personale plauso. L'ho fatto negli spogliatoi e lo ripeto qui nuovamente.

Oltre al già meritatamente citato Bonza, mi piace sottolineare, solo per limitarmi a due nomi, le prestazioni di Ispa e Theo, grandi lottatori dall'inizio alla fine.

Altra nota positiva il rientro in campo di Legno, Michele e Maci che da un po' di tempo non avevamo potuto ammirare, penso che il recupero di questi e possibilmente altri giocatori sia importantissimo per la stretta finale..

Chiaramente non tutto è stato perfetto e non starò a fare analisi che credo non mi competano. Posso solo dire che se affronteremo così le prossime tre partite abbiamo tutte le possibilità di raggiungere una meritata salvezza.

P.S. nota puramente statistica, per Titti Mancina si tratta del diciassettesimo rigore messo a segno su diciotto tentativi e con questo penalty diventa il maggior realizzatore dal dischetto della storia del San Giuliano

Partita n.396: 16/4/2011

Campo Bonzi

San Giuliano-Cotabo 3-1

Marcatore: Ingenito (SG), Maurizzi (SG), D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Legnani II, 4.Bonzagni, 5.Bergamini, 6.Collina, 7.Mordenti, 8.Natali, 9.Ingenito, 10.Capelli, 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Mancina, 14.D'Onghia, 15.Lanzarini, 16.Legnani I, 17.Ghelli

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Mancina (SG), Livesu (SG)

(Bergonzoni)

In un pomeriggio condito da pioggia, intervallata da periodi di sole, otteniamo una vittoria importantissima, anche se arrivata dopo una gara difficile da descrivere sotto il profilo della prestazione, ma nella quale abbiamo dimostrato tutte le nostre difficoltà a segnare. Il Cotabo infatti, in precarie condizioni di formazione, e non aggiungo altro, resiste per circa un'ora ai nostri assalti, e ci vorrà un colpo alla Inzaghi di Inge per sbloccare un risultato altrimenti tabù.

Iniziamo con un bel 3-4-3 d'attacco, nel quale Ila ha subito una pallissima, che però spreca di testa da posizione favorevole. Che le polveri del nostro gigante siano bagnatissime, lo scopriremo in tutta la prima frazione, visto che nemmeno due pennellate di Inge e una di Marchino riescono a gratificare il

Mordentone, che spreca senza ritegno. Insomma, il cesenate è bravo a spizzicare di testa, ma fa male alla conclusione. In mezzo abbiamo altre conclusioni a rete che potevano essere meglio utilizzate, Bergo di piede (tiraz), Bergo di testa (traversa), Ispanico (solita ruzzolata davanti alla porta), Marchino. Finalmente Titti spara un malrovescio in area, sul quale c'è il tocco di Inge, con la palla che entra nel sacco, battendo l'improvvisato portiere avversario. Poco dopo il nostro raddoppio, con Marchino servito da Titti, è curiosamente annullato. Titti dice: "Ma no!" e si becca un giallo (siamo simpatici agli arbitri, non c'è che dire).

In seguito c'è una ulteriore prestigiosa azione di Marchino, con shot vincente e questa volta regolare. Il 2-0 sembra aprire la strada verso una comodissima vittoria, ma il 9 avversario, unico lampo di luce in questa giornata di tristani, si avventa su un pallone e punta la porta di Cossu. Questi è a mio parere molto abile a danneggiarne la corsa senza però abatterlo, ma l'arbitro dà rigore ugualmente. Si potrebbe protestare, ma non lo facciamo: mancano 5 minuti e non abbiamo certo voglia di incattivire la gara. Rete, 2-1. Fortunatamente passa un giro di lancetta e Legno I confeziona uno splendido assist per Dunga che realizza il tris.

Alla fine dovevamo assolutamente vincere, e abbiamo vinto. Attendiamo gli altri risultati e prepariamoci alle ultime due gare (BONZAAAA), ma il minimissimo sindacale è stato fatto. Speriamo possa bastare.

(Bugiani)

Dovevamo vincere ad ogni costo....ce l'abbiamo fatta, ma che fatica...

A volte sapere che l'avversario parte con l'handicap ha effetti negativi. Sicuramente il campo piccolo aiutava gli avversari a gestire un pò meglio l'inferiorità numerica, ma noi siamo entrati in campo un pò troppo rilassati.

Ho visto errori in certi passaggi, difficilmente spiegabili se non dalla poca concentrazione o dalla troppa fretta di mettere subito la partita sui binari della vittoria.

Abbiamo avuto un pò di sfortuna su certe conclusioni (specialmente sulle occasioni che si è costruito Bergo) e un pò di errori nostri sottoporta hanno fatto sì che il 1° tempo si è concluso sullo 0-0.

Ho dovuto calmare qualcuno negli spogliatoi che a causa del risultato di 0-0 si stava innervosendo troppo e questo causava solo maggiore ansia negli altri miei giocatori...

per fortuna che nel 2° tempo la FORTUNA ha girato dalla nostra parte (dopo un palo e una traversa del 1° tempo) e su una azione confusa Inge è riuscito a metterci lo zampino e la palla ha ingannato il loro portiere.

(A proposito di Inge devo dire che da quando ha raggiunto uno stato di forma fisica sufficiente, sul campo la qualità complessiva della squadra è aumentata in modo evidente in attacco.)

Dal momento del gol in poi si è assistito a una serie di errori sotto porta da parte nostra e fischiate di fuorigioco molto dubbi da parte dell'arbitro (evidentemente dalla parte del più del debole!), fino al 2° gol segnato da Marchino che finalmente aveva capito che i loro difensori non potevano in alcun modo stargli dietro in velocità e lui doveva andare in porta così.

Dopo aver sprecato l'impossibile siamo riusciti a regalargli un rigore e dar loro un minimo di speranza, finalmente abbiamo poi chiuso la partita col gol di Dunga.

Oltre a Inge, mi va di sottolineare l'impegno e la bella partita di Giampa che se si autoconvincesse che ci può riuscire a stare zitto in campo (è troppo facile dire..."sono fatto così...") il suo apporto alla squadra raddoppierebbe, e poi il bellissimo assist di Legno I che ha permesso a Dunga di chiudere la partita.

Adesso abbiamo 6 punti di vantaggio sul san donato e 1 punto sul 3 borgate, non pensiamo di essere già salvi perchè non è così. Voglio l'ultimo sforzo da parte di tutti e poi archiveremo questa stagione, non prima!

Partita n.397: 7/5/2011

Campo Villafontana

Villafontana-San Giuliano

0-0

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 3.Bergamini, 4.Legnani II, 6.Natali, 7.D'Onghia, 8.Capelli, 9.Ingenito, 11.Maurizzi, 16.Mancia, 20.Mordenti (40' Legnani I)

A disposizione: 14.Legnani I

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Legnani II (SG)

(Bergonzoni)

Gara attenta e molto ordinata che vale il punto decisivo. Si chiude dunque in bellezza

Finalmente una gara nella quale è giusto essere orgoglioso dei propri compagni. Una gara dura, da giocare in salita, non solo perchè, come spesso è accaduto, l'emergenza regna sovrana, ma perchè l'avversario è davvero tosto. Ci aggrediscono subito, i bravi avversari, vogliosi di chiudere subito la pratica, e superare il Baigno al vertice. Ma resistiamo: lo facciamo in ogni modo, con scivolate chirurgiche (più o meno), con spazzate alla viva il parroco, ma anche con qualche egregio tentativo di possesso palla. E' così che si arriva al termine del primo tempo, nel quale non ci permettiamo quasi di oltrepassare il centrocampo, salvo in qualche occasione, nella quale arriviamo pure al tiro, pur senza causare grattacapi al portiere avversario. Ma pensandoci, nemmeno Cossu è tanto sulle spine, eccezione fatta per un gran bel tiro che è respinto dalla coscia di Titti.

La ripresa non cambia copione, anzi, essa ci vede ancor più dietro, anche perchè i polmoni dei nostri avanti si svuotano, e quelli di Dunga sono provati da una settimana molto dura col piccolo ammalato. Ma respingiamo fieramente ogni assalto. Uno dei nostri avversari si fa espellere, ma ormai il copione della gara è scritto, non riusciremo mai a cambiare pagina e metterci ad attaccare. A 28 gradi, con un solo cambio, effettuato a inizio ripresa, è un miracolo mantenersi in piedi. Finiscono le forze, ma anche la partita.

Conquistiamo il puntone che rende inutile il risultato di Le Budrie, pure lui favorevole, e stacchiamo il biglietto per un altro anno in questa serie.

Non resta allora che guardarci negli occhi e vedere quale sarà il futuro.

Bonzino, puoi goderti il mare!!!

(Bugiani)

Bel punto quello di oggi!!

Con un caldo infernale e con la panchina cortissima, i pronostici erano tutti contro di noi, ma come spesso è successo quest'anno, contro le squadre più forti sulla carta e su un campo grande, noi rendiamo di più e anche oggi c'è stata la conferma. L'assenza di Bonza era pesante, ma il nostro Ispanico ancora una volta ha dimostrato quanto sia forte anche giocando centrale e con Bergo e Berga concentrati come oggi, farci gol era davvero difficile. E' stata una partita anche di sacrificio, perchè la fatica si faceva sentire con l'andare avanti della partita, ma specialmente nel 1° tempo abbiamo tenuto molto bene il campo cercando anche di manovrare a centrocampo. loro hanno avuto poche occasioni e il 1° tempo si è concluso 0-0.

Nella ripresa abbiamo fatto un pò più di fatica ma complessivamente loro sono stati meno pericolosi che nel 1° tempo.

Oggi la palma del migliore in campo l'assegno a Titti, che ha fatto un vero partitone, ha corso come un ventenne ed è stato preziosissimo sia come esterno nel 1° tempo, che come centrocampista nel 2°.

SIAMO SALVI con una giornata di anticipo, era l'obiettivo minimo di questa stagione, ma almeno l'abbiamo raggiunto.

Ora abbiamo tempo per fare le giuste valutazioni sulla stagione ormai quasi finita e soprattutto sulla prossima!

Tre Borgate -San Donato 3-0

Sabato era una bella giornata di sole, ho inforcato la mia bici ("nata" ad Eindhoven nel 1961) e poco alla volta ho percorso i circa 21 Km che mi separavano dalla località Le Budrie dove si disputava l'incontro

Tre Borgate - San Donato, che poteva essere decisivo per le sorti del nostro campionato (in realtà tutto è stato sostanzialmente vanificato dalla nostra prodezza a Villafontana..)

Sugli spalti un piccolo gruppo di tifosi del San Donato (tra cui mi è parso di riconoscere uno dei loro migliori elementi - squalificato? infortunato?) e qualche supporter locale. Con l'arrivo dei ritardatari non superavamo le 15 persone..

Dopo qualche schermaglia iniziale, la partita si è incanalata su un binario prevedibile: il San Donato conduce il gioco e il Tre Borgate rimane coperto. Gli ospiti mostrano i loro limiti sia in fase di impostazione che nell'avvicinamento al tiro.

Si fanno pericolosi solo in due occasioni; la prima quando il centravanti (robusto e un po' macchinoso) viene servito bene dopo un pallone perso dai padroni di casa a centrocampo, ma ha la palla sul sinistro e palesemente di quel piede non sa bene cosa farsene quindi cerca di controllare e si fa recuperare dal difensore senza riuscire ad arrivare alla conclusione. Successivamente c'è l'unica azione in cui il San Donato poteva cambiare le sorti dell'incontro, un bel tiro da più di 20 metri colpisce la parte inferiore della traversa e schizza fuori.

In compenso, al primo vero affondo, il Tre Borgate passa. Palla al centravanti sulla tre quarti, potrebbe provare ad andare via subito ma vuole controllare e mettere giù la palla, il difensore dovrebbe solo tenerlo a bada e invece gli va incontro e si fa saltare come un pollo, il centravanti (che non è un fulmine di guerra) entra in area spostato sulla destra e, quasi sul fondo, fa partire un tiro-cross un po' debole che il portiere ospite (onestamente parso molto impacciato) non riesce a trattenere, la palla si ferma nell'area piccola e arriva un "borgataro" a metterla dentro con facilità.

Prima della fine del tempo c'è il raddoppio. Una buona azione sulla sinistra del laterale di casa gli consente di entrare in area e provare il destro verso il palo opposto. Il tiro è debolino ma il portiere (anche in questo caso non proprio impeccabile) non ci arriva e la palla si insacca. In tribuna i tifosi sono scoraggiati..

Diversi cambi nell'intervallo non mutano la sostanza della partita sempre più imbrigliata dai padroni di casa tant'è che viene richiamato in panchina l'unico giocatore di qualità tra i 22 in campo (il 10 del Tre Borgate - nei bei tempi la Piada avrebbe detto "l'unico degno di allenarsi con noi..").

In contropiede si cominciano ad aprire le praterie e così a metà tempo arriva il 3-0 con una buona azione sulla sinistra e palla in mezzo al 17 che dall'altezza del rigore, poco contrastato, non può sbagliare.

Di fatto la partita si chiude quando un bel tiro da fuori del San Donato schizza la traversa grazie anche ad un tocco provvidenziale del portiere del Tre Borgate.

Al termine faccio i miei complimenti al loro allenatore (che dopo tanti "scontri" ormai conosco bene..) e inforco nuovamente la mia fedele bicicletta per rientrare in città dove ricevo la telefonata di Bergo che mi informa del finale di Villafontana. Fine gloriosa di una stagione altalenante.

Partita n.398: 14/5/2011

Campo San Donato

San Giuliano-Fossolo 3-2

Marcatori: Maurizzi (SG), Ingenito (SG), Livesu (SG)

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Lanzarini (67' Pietra), 3.Mancia (40' Livesu), 4.Collina, 5.Bergonzoni, 6.Bergamini, 7.Mordenti, 8.Capelli, 9.Fini, 10.Ingenito, 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Livesu, 14.Pietra

Allenatore: Bugiani

(Bergonzoni)

Un degno finale. Una stagione travagliata, con un bel momento e un calo repentino, che si chiude bene, con una discreta vittoria contro l'ammorbidito Fossolo del bravo Gabri Germini. Una bella partita per due grandi ex, Berga e Inge, che disputano una bella gara, una fortunata occasione per me, a trovare la

soglia delle 300 presenze con questa maglia, ma sopra tutto ciò un bellissimo saluto a Massimo Silvagni, al grande Gatto, arrivato alla fine della sua lunghissima epopea calcistica, almeno per quanto riguarda il campo da 11. Ci sarà modo di scrivere, per ora lasciamo alla cronaca il giusto spazio.

Infatti, la gara, che ci vede privi di grandi giocatori, quali Bonza, tutti i Legni possibili, Theo e Dunga, oltre al lungodegente Vittu, al quale va un calorosissimo saluto, è interessante da subito, con Marchino che si inventa una splendida semirovesciata che ci porta avanti dopo pochi giri di lancette. Il Fossolo ci prova, noi magari siamo abbastanza disponibili a lasciare che il Gatto se la guadagni, quest'ultima gara, e infatti eccolo prodigioso su un tiro ravvicinato. Il primo tempo, comunque, si ferma qui, ed il secondo, vede Cossu all'ala per Titti, chiamato ad una cerimonia. Pareggio del Fossolo che arriva con una bella serie di veroniche a sinistra, ma nostro vantaggio che ritorna prestissimo con uno splendido cross di Marchino per Inge che insacca di testa. Il sole picchia duro su tutti, compreso il portiere avversario, che manca un rinvio, lasciando spazio a Cossu che insacca. Come Angelo ricorderà, non è la prima volta che il nostro portiere gioca fuori e segna, ma è anche un simpatico premio al bravissimo Cossu.

Si chiude col 3-2, viziatissimo da un fallo sul Gatto, ma non c'è nulla che possa toglierci la gioia della festa finale. Si stappano bottiglie, si mangiano biscottini (lingue di gatto, of course), e ci si dà appuntamento per una cena il 25.

(Bugiani)

BEL FINALE !!

Concludiamo la stagione con una vittoria, che non conta niente per la classifica ma conta un pochino di più per me, Bergamo e Inge visto che abbiamo passato tanti anni in quella squadra.

Ancora una volta con la rosa ridotta la lumicino ci presentiamo per una SORTA DI AMICHEVOLE che dovrebbe far pensare a un pomeriggio di puro divertimento. Purtroppo qualcuno è riuscito a non divertirsi affatto....ma io avevo deciso da giorni che questa partita sarebbe stata per me una vera amichevole e così non mi sono fatto condizionare da certe scene censurabili e ho fatto finta di niente!

L'andamento della partita è stato già descritto benissimo dall'articolo di Bergo, a me interessa sottolineare più altri temi:

- mi è piaciuta la prova dei 2 nemici/amici Giampa e Ila che si sono spartiti benissimo il centrocampo, con un Giampa finalmente quasi in versione "giocatore che non rompe le palle", e con Ila che ho finalmente rivisto ai livelli delle sue partite del girone di andata.

- l'ottima partita di Alberto Collina che oltre alla solita tenuta atletica mi ha fatto vedere ottime giocate,

- la grande partita del Gatto che da grande campione ha concluso la carriera a 11 con parate determinanti per l'ultima vittoria della stagione;

- la bella partita di degli altri 2 ex, Bergamo sempre concentrato e Inge che segna il suo 3° gol in neanche metà campionato e con il gusto di farlo nel DERBY;

- BERGO, finisce il campionato con 20 presenze in 20 partite (l'unico di tutta la rosa) e contemporaneamente brinda alla 300° partita col san Giuliano.....che dire....per quanto mi riguarda lui è il pilastro della squadra, e si meritava di festeggiare le 300 con una vittoria e una ottima partita....e così è stato;

- 2 grandi esordi : ANGELO e COSSU (ovviamente per Cossu all'attacco!), Angelo ancora una volta mette a disposizione della squadra tutta la disponibilità possibile e immaginabile e a 10 minuti dal termine è chiamato a entrare in campo per sostituire Maci chiamato ad una cresima (a proposito, anche per Maci ottima partita). Cossu disputa un 2° tempo all'ala destra alternando momenti di impegno a momenti in cui neanche lui sapeva dove stava vagando per il campo (mentre gli altri si facevano un gran culo a rincorrere i giovani avversari), ma Cossu è un predestinato.....piazza la zampata vincente ed esulta sventolando la sua maglia!!

- Marchino realizza il gol più bello di tutto l'anno....lui è così...i tiri che sembrano più facili...NO!....ma se c'è da mettere dentro una palla quasi impossibile...LUI SI !!!!!

per il commento a tutta la stagione, non è ancora il momento, intanto mi godo il 2-0 al mio amico e allenatore del Fossolo 76 (2-1 all'andata e 3-2 al ritorno)



SPORT & ENTI

L'Uisp celebra il 'Gatto' Silvagni

Calcio Targa per il ritiro del portiere. Cus: Guizzardi tricolore nell'orientering

■ Bologna

UNA PARTITA di calcio trasformata, un po' a sorpresa, in una festa. Capita anche questo nei tornei di calcio promossi dall'Uisp. Sabato s'è ritirato Massimo Silvagni, classe 1956, portiere del San Giuliano nelle cui fila ha disputato qualcosa come 270 partite vincendo due campionati. Soprannominato il Gatto, Silvagni è stato premiato con una targa celebrativa. «Ma continuerò — dice — ad allenare i giovani e a giocare a sette. La passione è difficile da spegnere».

SECONDO TITOLO italiano consecutivo per Michela Guizzardi nell'orientering. Ad Asiago (Vi-



COMMOSSO
Massimo Silvagni,
classe 1956,
festeggiato dai
compagni del San
Giuliano dopo 270
partite giocate

cenza), sotto la pioggia, la cussina ha vinto il titolo italiano nella specialità middle. Nella stessa giornata decima piazza per il collega Marco Seppi.

ROVERETO (Trento) ha ospitato le finali nazionali di judo: lo scu-

detto è finito nelle mani del Team Mc Donald's San Mamolo, per il quale c'è festa doppia pensando che il maestro Paolo Cecchi è stato insignito del premio *Una vita per lo sport*. «Devo ringraziare — le parole di Paolo che è una vera e propria leggenda del judo —

alcune persone, il Csi, i miei ragazzi, i miei tecnici educatori e la mia famiglia». Tantissimi i ragazzi saliti sul podio: medaglie d'oro al collo di Luca Marco Agnoli, Anna Checchi, Ariel Dotti, Daniel Mangini, Sofia Trizio, Dario Illice, Carlotta Checchi, Eleonora Mantovani e Laura Gagliardini. Medaglie d'argento per Alessio Merli, Riccardo Primavilla, Federico Mioli, Martina Musolesi, Amedeo Albrizio, Andrea Camisa, Martina Rossi, Francesca Macaluso, Chiara Casadio, Francesco Savoia, Maria Cristina Zuccato. Bronzo, invece, per Riccardo Benassi, Edoardo Dall'Olmo, Alessandro Moim, Jonathan Yaron, Francesca Minerva, Enrico Franco Serra, Laura Bugo, Ja-

copo Gentile, Lorenzo Mandrioli, Michela Minerva, Riccardo Patti, Elena Sofia Tarozzi, Camilla Cocchi, Giacomo Lemoli, Martina Natalini, Alessia Terrusi, Martina Treggiari, Elena Barbarella e Alex Liverani. Sempre in casa Csi da segnalare il basket a Sasso Marconi. Lunedì scatta l'ottava edizione del torneo «E... state insieme». La manifestazione mette in campo tutti gli atleti, dagli under 13 alla squadra promozione.

L'ASI BUDOKAN festeggia a Castel Maggiore con sette ori, sette argenti e sei bronzi. Oro per Martin Natalini, Filippo Lanfranchi, Andrea Di Roma, Simone Antenucci, Karim Bounakhla, Niccolò Bagnaresi e Ilya Crea.

L'articolo del Carlino relativo al Gatto, premiato dalla Uisp in occasione della sua ultima partita col San Giuliano